



ISTITUTO MARCO POLO
LICEI PARITARI - BRESCIA

**LICEO DELLE SCIENZE UMANE
CON OPZIONE ECONOMICO - SOCIALE**

A.S. 2025 - 2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE V C

Il presente documento, redatto ai sensi dell'art. 10 O.M. 54 del 26 marzo 2026, illustra il percorso formativo compiuto dalla classe e si propone come documento ufficiale per la Commissione d'Esame.

INDICE

Composizione del Consiglio di classe	3
Elenco degli alunni	4
Presentazione della classe	5
Liceo delle Scienze Umane opzione economico-sociale	6
Liceo delle Scienze Umane opzione economico-sociale con potenziamento linguistico	9
Obiettivi formativi prioritari	10
Percorso formativo	12
Verifica e valutazione degli apprendimenti	13
Attività di recupero e potenziamento	14
Tabella di corrispondenza tra livelli, voti, giudizi, descrittori/indicatori	15
Criteri di valutazione della condotta per le classi del Triennio	18
Criteri di attribuzione dei crediti scolastici	20
Formazione Scuola - Lavoro	21
Progetto CLIL	24
Educazione Civica	25
Attività extracurricolari e di orientamento formativo	26
Alunni con Bisogni Educativi Speciali	27
Istruzione domiciliare	28
Criteri e materiali per le simulazioni delle prove d'esame	29
Criteri di ammissione	30
Scheda per singola materia: Lingua e Letteratura Italiana	31
Scheda per singola materia: Lingua e Cultura straniera - 1 Inglese	39
Scheda per singola materia: Lingua e Cultura straniera - 2 Spagnolo	43
Scheda per singola materia: Lingua e Cultura straniera - 2 Francese	46
Scheda per singola materia: Storia	51
Scheda per singola materia: Filosofia	55
Scheda per singola materia: Diritto ed Economia Politica	59
Scheda per singola materia: Scienze Umane	70
Scheda per singola materia: Matematica	78
Scheda per singola materia: Fisica	82
Scheda per singola materia: Storia dell'Arte	85
Scheda per singola materia: Scienze Motorie e Sportive	90
Allegati (Riepilogo argomenti di Educazione Civica; simulazione prima prova con relative griglie di valutazione; simulazione seconda prova con relative griglie di valutazione)	91
Firme dei docenti del Consiglio di Classe	114

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	III anno	IV anno	V anno
Lingua e letteratura italiana	Borboni Alessandra	Borboni Alessandra	Rossi Cristina
Lingua e cultura inglese	Griess Giuliana	Griess Giuliana	Sainato Francesco
Lingua e cultura straniera 2 - Spagnolo	Bugatti Giada	Bugatti Giada	De Lorenzo Letizia
Lingua e cultura straniera 2 - Francese	Gavazzi Anna	Turriceni Maria	Zamboni Marta
Storia	Di Nicola Roberta	Daldoss Maddalena	Daldoss Maddalena
Filosofia	Di Nicola Roberta	Daldoss Maddalena	Daldoss Maddalena
Diritto ed Economia Politica	Gerevini Mariella	Gerevini Mariella	Bonardi Sofia*
Scienze Umane	Zampieri Claudia	Tinti Michele	Bogoni Stefania
Matematica	Mometti Alberto	Orticoni Fabio	Domenighini Giulia
Fisica	Mometti Alberto	Mometti Alberto	Domenighini Giulia
Storia dell'Arte	Viani Roberto	Minini Cristina	Mariotti Alessia
Scienze Motorie e Sportive	Nicol Stephen George	Nicol Stephen George	Nicol Stephen George
Tutor istruzione domiciliare			Maione Roberta

* La Prof.ssa Bonardi Sofia dal 13 aprile 2026 sostituisce la Prof.ssa Gerevini Mariella in quanto in astensione obbligatoria per maternità.

Coordinatrice Didattica: Prof.ssa Lucia Comparcini

ELENCO DEGLI ALUNNI

1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5C del liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale è composta da 28 studenti, di cui 13 maschi e 15 femmine.

Al suo interno 15 alunni presentano un Bisogno Educativo Speciale e un alunno/a è in istruzione domiciliare dal mese di febbraio.

Nel corso del triennio il gruppo classe ha mostrato un percorso di crescita significativo sia sul piano umano sia su quello didattico, distinguendosi per un comportamento generalmente corretto, responsabile e collaborativo.

Gli studenti si caratterizzano per un atteggiamento positivo nei confronti dell'attività scolastica: la maggior parte della classe ha evidenziato un buon livello di motivazione allo studio, accompagnato da impegno regolare e da una crescente autonomia nell'organizzazione del lavoro individuale.

Sotto il profilo relazionale, la classe ha trovato un proprio equilibrio basato sul rispetto delle diverse individualità. Sebbene all'interno della classe si distinguano alcuni gruppi di affinità, gli studenti dimostrano una civile tolleranza reciproca e una gestione consapevole dei rapporti, orientata a evitare contrasti diretti. Questa scelta ha permesso di garantire un clima ordinato e funzionale al lavoro didattico.

Anche nei confronti dei docenti gli studenti hanno mantenuto un atteggiamento corretto e disponibile al confronto.

Il gruppo classe ha raggiunto obiettivi d'apprendimento soddisfacenti, dimostrando una frequenza attenta ma riservata. Sebbene la rielaborazione dei contenuti sia adeguata, l'interazione didattica tende a essere poco propositiva, con una tendenza a intervenire principalmente su sollecitazione diretta, fatta eccezione per alcuni studenti più inclini al confronto spontaneo.

Nel complesso, la classe si distingue per maturità, senso di responsabilità e serietà nell'affrontare il percorso scolastico, configurandosi come un gruppo affidabile.

I rapporti con le famiglie sono stati assidui e costanti, avvenuti a distanza, durante l'ora di ricevimento settimanale individuale, e in presenza, nei due pomeriggi di colloqui generali. Le relazioni scuola-famiglie, all'insegna del rispetto reciproco e di un'adeguata collaborazione dei percorsi e delle decisioni, hanno consentito ai docenti di svolgere, in modo sereno e responsabile, il loro lavoro.

La docente di Diritto ed Economia Politica è stata sostituita dal 13 aprile 2026, in quanto in astensione obbligatoria per maternità.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO - SOCIALE

Il Liceo delle Scienze Umane con opzione economico - sociale nasce nel settembre 2010 grazie alla possibilità che la legge sull'autonomia scolastica offre agli Istituti e, in particolare, a quella di modificare il quantitativo orario delle materie curriculari di un tragitto tradizionale pari al 20% delle ore per anno scolastico ed a quella sulla flessibilità.

Descrizione del corso

Durata: 5 anni.

Il liceo delle scienze umane opzione economico sociale consente di stabilire un rapporto diretto tra gli argomenti studiati e la realtà sociale, economica e culturale. Grazie allo studio delle discipline economiche e giuridiche, linguistiche e sociali, scientifiche e umanistiche, offre una preparazione aggiornata e spendibile in più direzioni, permettendo l'accesso a tutte le facoltà universitarie. È l'unico liceo non linguistico in cui si studiano due lingue straniere. Inoltre le scienze economiche e sociali si affiancano alle scienze matematiche, statistiche e umane (psicologia, sociologia, antropologia, metodologia della ricerca) per l'analisi dei fenomeni economici e sociali.

Profilo in uscita dell'indirizzo

Come da DPR 89/2010:

“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire ed a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” (art. 9 comma 1).

Opzione economico - sociale

Nell'ambito della programmazione regionale dell'offerta formativa, può essere attivata l'opzione economico - sociale che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali” (art. 9 comma 2).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- Conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione dalle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- Comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- Individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e la classificazione dei fenomeni culturali;
- Sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- Utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- Operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore;
- Aver acquisito, in una seconda lingua moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- Saper identificare il legame esistente tra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale.

QUADRO ORARIO DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE AD OPZIONE ECONOMICO - SOCIALE

Attività e insegnamenti	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera 1 - Inglese	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	/	/	/
Storia	/	/	2	2	2
Filosofia	/	/	2	2	2
Diritto ed Economia Politica	3	3	3	3	4
Scienze Umane*	3	3	3	3	3
Matematica**	3	3	3	3	3
Fisica	/	/	2	2	2
Scienze Naturali***	2	2	/	/	/
Storia dell'arte	/	/	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Attività alternative	1	1	1	1	/
TOTALE ORE	27	27	30	30	30

* Classe 1°: Psicologia;

Classe 2°: Psicologia e Metodologia della Ricerca;

Classe 3°: Antropologia, Sociologia e Metodologia della Ricerca;

Classe 4°: Antropologia, Sociologia e Metodologia della Ricerca;

Classe 5°: Sociologia e Metodologia della Ricerca.

** Con Informatica nel Primo Biennio.

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO - SOCIALE CON POTENZIAMENTO LINGUISTICO

Il potenziamento linguistico si rivolge a tutti coloro che desiderano ottenere un'ottima padronanza dell'Inglese, requisito ormai fondamentale in tutti i settori.

L'efficace padronanza di una lingua consente, infatti, di gettare le basi per la costruzione di conoscenze, facilita e stimola il confronto tra culture diverse e assicura una comunicazione efficace e adeguata ai destinatari, agli scopi ed ai contesti.

Per questi motivi integriamo i nostri percorsi di studio con ore di approfondimento della lingua inglese non solo in aula, ma anche in palestra con il docente madrelingua di educazione fisica.

In una simile ottica educativa, aperta alle richieste dell'attuale società, è evidente il ruolo primario dei docenti madrelingua.

Nel dettaglio, sono stati pianificati i seguenti interventi specifici e mirati:

- Lezioni di inglese con docente madrelingua che si aggiungono alle tre ore di lezione di inglese del docente curricolare italiano
- Due ore di Scienze Motorie a settimana con docente madrelingua inglese;
- Lo studio di alcune discipline in inglese: storia-geografia e scienze naturali al biennio; storia e fisica al triennio;
- Possibilità di sostenere alla fine del secondo e del quarto anno gli esami internazionali di certificazione linguistica Cambridge;
- Possibilità di partecipare a stage linguistici all'estero.

QUADRO ORARIO DELLE MATERIE IN INGLESE

	I	II	III	IV	V
STORIA E GEOGRAFIA	2	2	/	/	/
STORIA	/	/	2	2	/
FISICA	/	/	2	2	/
SCIENZE NATURALI	2	2	/	/	/
SCIENZE MOTORIE	2	2	2	2	/
INGLESE/CONVERSAZIONE INGLESE	5	5	4	4	3
TOTALE ORE	11	11	10	10	3

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

(art. 1, comma 7 L. 107/15)

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economica-finanziaria e di educazione di autoimprenditorialità;
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il 18 dicembre 2014;
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni;
- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea;
- Definizione di un sistema di orientamento.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Tutti gli alunni, in base alle caratteristiche e alle capacità personali, debbono:

- Sapersi esprimere in modo chiaro, logico e pertinente;
- Saper capire un testo individuando i punti focali;
- Saper procedere in modo analitico nello studio;
- Acquisire capacità di sintesi;
- Saper interpretare fatti e fenomeni ed esprimere giudizi personali;
- Saper documentare il proprio lavoro.

È importante sottolineare la comune presenza, in tutti i percorsi formativi, degli aspetti che ne caratterizzano i diversi approcci conoscitivi e che interessano, seppur in modi diversi, tutte le discipline:

- Funzionalità comunicativa;
- Creatività
- Storicità;
- Problematicità;
- Criticità;
- Operatività;
- Progettualità
- Presenza, in tutte le discipline, di una dimensione culturale fondata su solide basi epistemologiche: oggetto - linguaggio - metodo.

È verso questi obiettivi di apprendimento, relativi a conoscenze - competenze - abilità che devono essere finalizzate le singole discipline e le diverse aree disciplinari.

PERCORSO FORMATIVO

STRATEGIE METODOLOGICHE

- Somministrazione, all'inizio dell'anno scolastico, di "test di ingresso" al fine di evidenziare eventuali lacune o disparità di preparazione tra studente e studente e progettare, quindi, gli strumenti didattici, necessari per mettere tutti gli allievi nelle medesime condizioni di partenza;
- Corretto utilizzo degli strumenti di verifica: a tal fine saranno adeguatamente considerate sia le prove orali che quelle scritte, ma la verifica dovrà essere estesa anche alle attività di laboratorio, ai compiti svolti a casa e alla frequenza;
- Giusta valutazione della partecipazione intesa come capacità, da parte dello studente, di relazionarsi con la vita della classe e di contribuire al dialogo educativo con piena disponibilità a collaborare sia con i docenti che con i compagni;
- Adeguata considerazione della responsabilità degli studenti e nello specifico dell'impegno degli alunni nell'adempimento dei loro doveri, del metodo di studio utilizzato come capacità di organizzare il loro lavoro, del profilo conseguito con relativa analisi degli obiettivi cognitivi da loro raggiunti.

Si sottolinea come i docenti, in relazione ai bisogni della classe e alle finalità delle singole discipline, abbiano privilegiato le strategie operative e gli strumenti didattici ritenuti maggiormente funzionali per un corretto apprendimento e per un adeguato conseguimento degli obiettivi stabiliti.

METODOLOGIE DIDATTICHE ADOTTATE NELLA CLASSE QUINTA

Per quanto concerne la metodologia didattica proposta dai docenti, la finalità del percorso di quinta liceo, come anche riportato nella Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026 (Articolo 22 comma 1), è stato finalizzato all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle diverse discipline, stimolando negli studenti la capacità di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite, argomentando altresì con analisi personali e giudizio critico.

VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Uno degli obiettivi da sempre perseguiti dall'Istituto "Marco Polo" è di cercare di conseguire il maggior grado possibile di obiettività e trasparenza nel processo di formazione dei giudizi e dei voti per gli alunni, sia nelle valutazioni periodiche che in quelle finali. A tal proposito, il corpo docenti è fermamente convinto che la corretta formulazione dei voti e dei giudizi, unitamente ad una tempestiva comunicazione dei risultati alle famiglie e agli alunni stessi, costituisce uno sprone al far bene e favorisce la capacità di autovalutazione.

Nella formulazione dei giudizi relativi al profitto si tiene conto dei livelli di partenza, dell'impegno e della partecipazione.

In caso di risultati negativi, i docenti ne diagnosticano le cause e ne suggeriscono i relativi rimedi.

Inoltre, si dà importanza alla proposta del voto di condotta che è primariamente formulato dal docente che, nella classe, ha il maggior numero di ore e, quindi, conosce meglio l'allievo. In sede di scrutinio, la decisione definitiva sulla valutazione della condotta, viene presa dall'intero Consiglio di Classe. La condotta dei singoli alunni tiene conto della frequenza, del comportamento con i docenti e con i pari, dell'attenzione in classe e degli eventuali provvedimenti disciplinari.

Nelle valutazioni periodiche e finali viene applicata la griglia che segue che è adottata, più o meno nella stessa formulazione, da quasi tutti gli Istituti di Brescia e Provincia. Inoltre, si utilizza la scala docimologica nell'attribuzione dei voti, sia in corso d'anno che in sede di scrutinio, così come disposto dalle annuali ordinanze sugli scrutini e sugli esami.

Per l'Anno Scolastico 2025/2026, il Collegio Docenti ha deliberato, all'unanimità, di adottare il "periodo unico" che consente una migliore e più distesa calendarizzazione delle interrogazioni e delle prove di verifica da parte degli insegnanti ed uno studio più continuo e costante da parte degli studenti. L'obiettivo è quello di favorire l'apprendimento e la crescita degli alunni, senza l'ansia e lo stress che possono derivare dalla valutazione.

Le modalità di verifica degli apprendimenti sono state opportunamente diversificate in relazione ai nuclei tematici analizzati nelle singole discipline e agli obiettivi, esplicitati in termini di conoscenze, abilità e competenze, individuati in sede di programmazione annuale.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Le attività in esame sono organizzate, all'interno dell'Istituto, attraverso le seguenti modalità, ritenute idonee a perseguire da un lato il recupero degli alunni che evidenziano, lungo il percorso didattico, situazioni di difficoltà, dall'altro a valorizzazione di eventuali eccellenze scolastiche:

- Corsi di recupero tenuti dal docente della classe o da altro docente dell'Istituto in orario extracurriculare;
- Recuperi *in itinere* in orario curriculare, deliberati dal Consiglio di Classe ed inseriti nella progettazione didattica, attuati mediante attività in classe eventualmente integrate da lavoro domestico aggiuntivo;
- Potenziamento e valorizzazione delle eccellenze attraverso corsi di lingue e certificazioni linguistiche, stage all'estero, attività di orientamento, conferenze, progetti di miglioramento e di ampliamento dell'offerta formativa, progetti sportivi e culturali, ecc.

TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA LIVELLI, VOTI, GIUDIZI, DESCRITTORI/INDICATORI

Il Collegio dei Docenti ha deliberato la seguente griglia di valutazione individuando, al suo interno, gli indicatori/descrittori ritenuti più idonei a monitorare i risultati di apprendimento degli allievi.

LIVELLO	VOTO	GIUDIZIO SUL LIVELLO DI PREPARAZIONE	DESCRITTORI - INDICATORI
7	9 - 10	OTTIMO	L'alunno è costante nel lavoro svolto a casa e fortemente motivato durante le lezioni in classe. Sa effettuare collegamenti interdisciplinari e rielabora in modo personale i contenuti acquisiti. È in grado di risolvere problemi complessi e sa affrontare problemi nuovi con un apporto personale e critico. Possiede conoscenze complete ed approfondite ed è in grado di svolgere lavori di analisi e sintesi esaustivi ed organici, frutto di ottime conoscenze, competenze e abilità. Si esprime in modo fluido, articolato e organico con padronanza terminologica e ricchezza lessicale.
6	8	BUONO	L'alunno è costante nel lavoro svolto a casa e motivato durante le lezioni in classe. È in grado di effettuare collegamenti interdisciplinari e rielabora in modo personale i contenuti acquisiti sapendo risolvere problemi complessi. Possiede conoscenze complete e approfondite, esprimendosi in modo fluido, articolato e organico, con padronanza metodologica e ricchezza lessicale.

5	7	DISCRETO	L'alunno è costante nello svolgimento dei compiti ed è coinvolto positivamente nello svolgimento delle lezioni. Rielabora in modo sintetico i contenuti acquisiti e sa collegare con sicurezza le nozioni di una stessa disciplina. Possiede conoscenze discretamente complete ed approfondite utilizzando un linguaggio corretto.
---	---	----------	--

4	6	SUFFICIENTE	L'alunno solitamente svolge i compiti assegnati ed è sufficientemente attento al lavoro svolto in classe. È in grado di applicare le conoscenze acquisite e di lavorare in modo sufficiente anche se non approfondito. Coglie il significato ed analizza correttamente semplici informazioni utilizzando un linguaggio semplice ma complessivamente corretto.
3	5	INSUFFICIENTE	L'alunno non sempre svolge i compiti assegnati e talvolta si distrae in classe. È parzialmente consapevole delle proprie difficoltà e non sempre sa organizzare il lavoro per superarle. Conosce i contenuti e le procedure in modo parziale esprimendosi con un lessico non del tutto appropriato, applicando le minime conoscenze con errori piuttosto gravi.
2	4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	L'alunno dimostra disinteresse alle proposte didattiche. Non sempre è capace di sostenere prove, come non sempre svolge i compiti assegnati. Non è in grado di organizzare il proprio lavoro e presenta conoscenze lacunose. L'acquisizione dei contenuti specifici denuncia gravi lacune contenutistiche, grammaticali e sintattiche. Manca di un lessico appropriato e specifico ed espone i contenuti in modo

			disarticolato.
1	3	PRESSOCHÈ NULLO O NULLO	L'alunno dimostra disinteresse totale alle proposte didattiche ed è incapace di sostenere prove e non svolge i compiti assegnati. Non è in grado di organizzare il proprio lavoro e le conoscenze sono pressoché nulle. L'acquisizione dei contenuti specifici denuncia gravissime lacune conoscitive, grammaticali e sintattiche mancando totalmente di un lessico appropriato e specifico ed esponendo i contenuti senza coerenza ed in modo disarticolato.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA PER LE CLASSI DEL TRIENNIO

La griglia di corrispondenza voto-descrittore della condotta è comune a tutte le classi del Triennio dell'Istituto ed è stata deliberata dal Collegio dei Docenti.

VOTO	DESCRITTORI - INDICATORI
10	Lo studente si è sempre comportato in modo corretto e responsabile. Ha rispettato puntualmente le scadenze del lavoro assegnato ed ha partecipato con interesse all'attività didattica. È stato collaborativo con docenti, compagni e tutto il personale della scuola. Ha mostrato sensibilità ed attenzione verso i compagni maggiormente in difficoltà ed ha partecipato propositivamente ad attività extrascolastiche.
9	Lo studente ha partecipato alla vita scolastica mantenendo un comportamento corretto e responsabile. Ha rispettato puntualmente le scadenze del lavoro assegnato ed ha partecipato con attenzione all'attività didattica. Si è rapportato correttamente con compagni e docenti ed è stato rispettoso dei ruoli di tutto il personale della scuola.
8	Lo studente ha partecipato all'attività didattica mantenendo un comportamento generalmente corretto. Ha eseguito i compiti e portato a termine le attività richieste con sostanziale continuità. Si è rapportato correttamente con compagni, i docenti e il personale della scuola e, se ha ricevuto annotazioni sul registro riguardanti comportamenti non adeguati, ha dimostrato di aver riflettuto sul proprio operato e migliorato il comportamento.
7	Lo studente ha mostrato difficoltà a partecipare all'attività didattica in modo attivo evidenziando un interesse non costante. Non ha talvolta svolto il lavoro assegnato e rispettato le scadenze. Il rapporto con i compagni, i docenti ed il personale della scuola non è sempre stato collaborativo. Ha effettuato numerose assenze, ritardi e se ha ricevuto note disciplinari ha mostrato di aver riflettuto sul proprio operato e intrapreso un percorso di miglioramento.

6	Lo studente ha dimostrato un interesse discontinuo nei confronti delle attività proposte e non ha svolto il lavoro assegnato. Ha effettuato numerose assenze, ritardi ed il suo rapporto con i compagni, i docenti ed il personale della scuola non è sempre stato collaborativo. Ha ricevuto annotazioni sul registro riguardanti comportamenti
---	--

	non adeguati e note disciplinari la cui conseguenza è stata l'allontanamento dalle lezioni per un periodo complessivo inferiore o uguale a 15 giorni.
5	Lo studente ha violato più volte il regolamento di Istituto. Non ha svolto il lavoro assegnato e ha sempre tenuto un comportamento scorretto nei confronti dei compagni, docenti e personale della scuola. Ha intenzionalmente arrecato danni fisici a persone e/o danni materiali gravi alle attrezzature scolastiche. Ha ricevuto note disciplinari ed è stato allontanato dalla scuola per un periodo complessivo superiore a 15 giorni.

La griglia sopra riportata è stata elaborata in riferimento alle norme in materia:

- DPR 249 DEL 24.06.1998 *“Statuto delle studentesse e degli studenti”* e sue modificazioni;
- Legge 169 del 30.10.2008 *“disposizioni urgenti in materia di istruzione e università”* che introduce l'insegnamento di *“Cittadinanza e Costituzione”*, l'indicazione della condotta con assegnazione di voto nelle scuole di ogni ordine e grado, l'automatica *“non ammissione alla classe successiva”* nel caso di voto di condotta inferiore a sei decimi;
- DPR 122 del 22.06.2009 *“regolamento per la valutazione degli alunni”* dove si ribadisce l'automatica *“non ammissione alla classe successiva”* nel caso di voto di condotta inferiore a sei decimi.

In ottemperanza alle modificazioni del decreto legislativo del 13 aprile 2017 n. 62, all'articolo 13, comma 2, lettera d), si precisa che:

- dopo il primo periodo è inserito il seguente: «Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo»;
- è aggiunto, infine, il seguente periodo: «Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Maturità conclusivo del percorso di studi».

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI

I crediti scolastici, attribuiti negli ultimi tre anni di corso, sono stati introdotti per rendere gli Esami di Maturità più obiettivi nel valutare l'andamento complessivo della carriera scolastica degli alunni. In applicazione dell'O.M. N. 54 del 26 marzo 2026, il Consiglio di Classe provvede all'attribuzione dei crediti ai sensi dell'art. 15 Dlgs, 62/2017 fino ad un massimo di quaranta punti, di cui 12 per la classe terza, tredici per la classe quarta e quindici per la classe quinta. Il Consiglio di Classe ha altresì attribuito i punti di credito, all'interno delle bande di oscillazione previste dalla normativa vigente. Gli elementi di valutazione che concorrono a formare il credito scolastico degli alunni sono:

- Media dei voti conseguiti al termine dello scrutinio finale;
- Considerazione sulla frequenza scolastica;
- Rendimento, interesse, impegno e partecipazione al dialogo didattico - educativo;
- Partecipazione attiva e propositiva alla vita scolastica e alle attività complementari ed integrative organizzate dalla scuola.

Per l'attribuzione del credito formativo del quinto anno, viene riportata la tabella A del Decreto Legislativo 62 del 2017, come modificato dalla legge 108 del 2018.

Media dei voti	Fasce di credito ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

In ottemperanza alle modificazioni del decreto legislativo del 13 aprile 2017 n. 62, all'articolo 15, dopo il comma 2 è inserito il seguente 2 - bis: "Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi".

FORMAZIONE SCUOLA - LAVORO

I percorsi di Formazione Scuola - lavoro (ex PCTO), per essere efficaci, richiedono un'accurata attività di progettazione, gestione e valutazione da parte della scuola e degli studenti stessi. Come viene riportato nelle Linee Guida fornite dal MIUR nel 2019 "I percorsi FSL possono, infatti, mettere in grado lo studente di acquisire o potenziare, in stretto raccordo con i risultati di apprendimento, le competenze tipiche dell'indirizzo di studi prescelto e le competenze trasversali, per un consapevole orientamento al mondo del lavoro e/o alla prosecuzione degli studi nella formazione superiore, anche non accademica".

I percorsi FSL coerenti con il percorso scolastico afferente al Liceo delle Scienze Umane con opzione economico - sociale "Marco Polo" anche a potenziamento linguistico, possono rientrare nei seguenti ambiti:

- Attività di assistenza nei centri sportivi, centri estivi, scuole dell'infanzia, asili nido;
- Attività svolte nei comuni e/o in strutture pubbliche quali biblioteche, musei, archivi, procura della Repubblica (tribunale dei minori, questura), ecc.;
- Attività in aziende (non familiari) quali ad esempio: affiancamento ai responsabili delle risorse umane o agli impiegati nell'amministrazione o contabilità;
- Attività sportiva di alto livello;
- Qualunque attività che abbia un collegamento evidente con le discipline caratterizzanti il percorso di studi quali Scienze Umane e Diritto ed Economia Politica

I percorsi FSL comprendono, inoltre, una serie di attività di integrazione tra il mondo della scuola e quello del lavoro aventi lo scopo di accrescere la formazione globale degli studenti, con un'attenzione particolare alla loro capacità di orientamento verso le scelte future. Pertanto, negli ultimi anni, il Liceo Marco Polo si è attivato nella realizzazione di Project Work (PW) costruiti in collaborazione con diversi Enti operanti nel territorio nazionale e locale, finalizzati ad accrescere le competenze e le conoscenze insite nel percorso di studi delle Scienze Umane, del Diritto e dell'Economia Politica.

In base alle disposizioni della Legge 107 del 13 luglio 2015, integrate dall'art. 1 c. 784 della Legge 145 del 30 dicembre 2018, gli studenti dei Licei devono svolgere, nel secondo biennio e nel quinto anno, un monte ore complessivo che sia almeno di 90 ore.

Inoltre, in ottemperanza del D.lgs. 81/2008, gli istituti scolastici devono assicurare agli studenti

impegnati nei tirocini curriculari una formazione certificata in materia di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro secondo quanto previsto dal comma 38 della L. 107/15.

La classe quinta C, nel triennio 2023 - 2026, nell'ambito delle attività di FSL, ex PCTO, ha effettuato quanto segue:

CLASSE	ATTIVITÀ DI FORMAZIONE SCUOLA - LAVORO
3 C A.S. 2023-2024	● Completamento percorsi di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro - parte specifica ed integrazione della parte generale per studenti provenienti da altri Istituti; ● Project work in collaborazione con Aid - Associazione Dislessia Italiana - comprendente una parte teorica in classe ed una parte specifica effettuata durante il periodo estivo dagli alunni interessati al progetto; ● Attività in Enti e/o Associazioni del territorio in conformità alla normativa vigente ed al percorso di studi del Liceo delle Scienze Umane - Opz. Economico-Sociale con potenziamento Sportivo e Linguistico; ● Partecipazione agli eventi <i>Smart Future Academy</i>.
4 C A.S. 2024-2025	● Completamento percorsi di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro - parte specifica e integrazione della parte generale per studenti provenienti da altri Istituti; ● Attività in Enti e/o Associazioni del territorio in conformità alla normativa vigente ed al percorso di studi del Liceo delle Scienze Umane - Opz. Economico-Sociale con potenziamento Sportivo e Linguistico; ● Project work in collaborazione con FOBAP- SFA comprendente una parte teorica in classe ed una parte specifica effettuata durante il periodo estivo dagli alunni interessati al progetto. ● Partecipazione agli eventi <i>Smart Future Academy</i>.
5 C A.S. 2025-2026	- Attività in Enti e/o Associazioni del territorio in conformità alla normativa vigente e al percorso di studi del Liceo delle Scienze Umane - Opz. Economico-Sociale con potenziamento Sportivo e Linguistico.

In riferimento all'organizzazione della FSL, il Consiglio di Classe rimanda alle LINEE GUIDA

(ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145).

Infine, per il dettaglio delle attività del singolo studente, si rimanda alla relativa documentazione.

PROGETTO CLIL

La Legge 53 del 2003 ha riorganizzato la scuola secondaria di secondo grado e i Regolamenti attuativi del 2010 hanno introdotto l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in una lingua straniera nell'ultimo anno dei Licei.

La Legge 107 del 2015, all'articolo 7, definisce come obiettivi formativi prioritari "la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning". A tal proposito, nel corso degli anni, il Miur ha fornito alle scuole linee guida e modalità operative per introdurre in modo graduale e flessibile l'insegnamento di una DNL in lingua straniera secondo la metodologia CLIL (Nota 240 del 16 gennaio 2013 e Nota 4969 del 25 luglio 2014).

Per la classe quinta C del Liceo delle Scienze Umane ad opzione economico - sociale, la disciplina non linguistica coinvolta nel progetto CLIL è Storia dell'arte poiché le tematiche trattate si prestano ad un loro approfondimento anche in Lingua Inglese.

Per gli argomenti e le metodologie didattiche si veda la relativa scheda docente di Lingua e Cultura Inglese.

EDUCAZIONE CIVICA

Le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, ai sensi dell'articolo 3 della Legge n. 92 del 20 agosto 2019, prevedono l'introduzione dell'insegnamento dell'Educazione Civica secondo il principio della trasversalità in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese.

L'insegnamento interdisciplinare della disciplina è regolato dalle linee guida contenute nel Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024 che sostituiscono integralmente le precedenti Linee guida ex D.M. 22 giugno 2020, n. 35. In riferimento al D.M. vengono richiesti "specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze ed obiettivi specifici di apprendimento".

È previsto un numero minimo di 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti.

Il Consiglio di classe, in coerenza con i traguardi delineati nel PTOF e con le relative Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, ha trattato tematiche attinenti ai nuclei concettuali quali Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale.

Per gli argomenti trattati si veda la tabella riassuntiva in allegato e le schede delle singole materie.

ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI E DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

La classe quinta C ha partecipato ad alcune attività extracurricolari ed interdisciplinari proposte dai docenti del Consiglio di Classe. Inoltre, i moduli curriculari di Orientamento di 30 ore, in ottemperanza all'attuazione delle *Linee guida* per l'Orientamento (D.M. 22 dicembre 2022 n. 328), sono stati articolati attraverso una progettazione dell'attività didattica per supportare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa.

Attività quali:

- Conferenza online con esperto "Quale economia per quale etica?" con Carlo Cottarelli e Ferruccio de Bortoli;
- Conferenza online con esperto "Gaza: e ora?";
- Incontro con ITS Machina Lonati;
- Iniziativa "Domani lavoro" presso Brixia Forum di Brescia;
- Job e Orienta - Salone Orientamento, Scuola, Formazione, Lavoro presso Fiera di Verona;
- Videoconferenza "Viaggio della Memoria 2026" - Visita guidata online dei campi di concentramento di Auschwitz-Birkenau;
- Da lunedì 2 febbraio a venerdì 6 febbraio 2026: settimana di orientamento con Edoomark – impresa benefit che si occupa di affiancare i giovani nella transizione scuola – lavoro;
- Viaggio di istruzione a Berlino.
- Incontro progetto "Tutti in TRAP - Try Replacing Addiction with Prevention" dell'ASST Spedali Civili di Brescia volto a prevenire e contrastare le dipendenze comportamentali e le dipendenze da sostanze nelle nuove generazioni.

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

La presenza, nelle varie classi, di alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) ha comportato, da parte dei Consigli di Classe, l'adeguamento a quanto previsto dalla normativa vigente.

All'interno dell'Istituto "Marco Polo", la Dott.ssa Ivana Scaroni ricopre il ruolo di Referente BES e coadiuva i Consigli di Classe e i G.L.O. nella stesura dei Piani Didattici Personalizzati (PDP) e dei Piani Educativi Individualizzati (PEI). A tal fine e per far sì che sia di supporto per ogni pratica inclusiva, gli alunni con un Bisogno Educativo Speciale vengono indirizzati, con la rispettiva famiglia, ad un colloquio con la Referente.

Dopo aver esaminato la documentazione ed aver ascoltato la famiglia e lo studente, viene redatto il PDP, che, attenendosi alla normativa vigente, individua:

dati anagrafici dell'alunno;
tipologia di disturbo (o bisogno educativo);
attività didattiche individualizzate e/o personalizzate;
strumenti compensativi e/o misure dispensative;
criteri di verifica e di valutazione.

Nel caso di studenti con disabilità, il G.L.O. redige il PEI seguendo il modello ministeriale, previsto da norma.

Ogni alunno con BES verrà presentato alla Commissione dell'Esame di Maturità attraverso apposita relazione della Dott.ssa Ivana Scaroni ed allo specifico PDP/PEI contenente tutte le informazioni necessarie per permettere lo svolgimento dell'Esame in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente.

Inoltre, in osservanza al DM 43/2023, il Consiglio di Classe ha redatto il Piano Formativo Personalizzato (PFP) per studenti - atleti di alto livello.

Per chiari motivi di privacy, in questo Documento non vengono citati i nominativi di eventuali alunni con BES o con PFP presenti nella classe, rimandando, per le informazioni specifiche, al fascicolo personale del singolo candidato.

Nella classe quinta C quindici studenti presentano un Bisogno Educativo Speciale.

ISTRUZIONE DOMICILIARE

Nel corso dell'anno scolastico 2025-2026 , il Consiglio di classe ha attivato un progetto di istruzione domiciliare ai sensi della CM n.149/2001 e delle Linee guida di indirizzo nazionale 2022 (nota prot.2443 del 22 luglio 2022) a causa di motivi di salute documentati che impediscono la frequenza per più di 30 giorni.

Il progetto, approvato dal collegio docenti in data 21 gennaio 2026 e autorizzato dall'URS Lombardia ha previsto 7 ore settimanali di lezione.

Gli obiettivi didattici sono stati mantenuti in linea con quelli stabiliti nella programmazione della classe, con adattamenti relativi ai tempi, strumenti e modalità di verifica concordati nel PDP di istruzione domiciliare prot. n.448 del 2 febbraio 2026.

La valutazione è stata svolta in itinere e finale secondo i criteri del PTOF.

La documentazione completa è agli atti della scuola e nel fascicolo personale dell'alunno/a.

All'interno dell'Istituto "Marco Polo" la Dott.ssa Ivana Scaroni ricopre il ruolo di Referente BES e si è occupata della stesura del Piano Didattico Personalizzato (PDP) unitamente al Consiglio di classe.

CRITERI E MATERIALI PER LE SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

Simulazione	Data	Durata
Prima Prova Scritta: Lingua e Letteratura Italiana	Martedì 14 aprile 2026	6 ore
Seconda Prova Scritta: Diritto ed Economia Politica	Mercoledì 22 aprile 2026	6 ore
Colloquio orale (opzionale)	Fine Maggio/Inizio Giugno	

Per le Simulazioni di Prima e Seconda Prova scritta vedere allegati.

CRITERI DI AMMISSIONE

Giudizio di ammissione

Attenendosi alle disposizioni ministeriali dell'O.M. n. 54 del 26 marzo 2026, il Consiglio di Classe ha formulato, per ciascun alunno della classe quinta B, un giudizio di ammissione/non ammissione all'Esame stesso, di cui sotto viene riportata la versione standard:

Nel corso dell'anno scolastico 2025/2026,

il candidato _____

ha acquisito/non ha acquisito le conoscenze e possiede/non possiede le competenze necessarie per sostenere l'Esame di Maturità. Ha/non ha altresì maturato le capacità critiche ed espressive che lo rendono/non lo rendono idoneo ad elaborare argomentazioni sia in forma scritta che in forma orale. Ha colmato/non ha colmato i debiti formativi e le lacune pregresse e ha ottenuto/non ha ottenuto un giudizio positivo nelle discipline dell'ultimo anno di corso (vengono indicate le discipline con esito negativo). La presenza in classe è/non è stata costante, la partecipazione attiva/non attiva ed il comportamento corretto/scorretto.

Dopo attenta discussione, tenuto conto di quanto indicato sopra, Il Consiglio di Classe esprime/non esprime un giudizio favorevole per l'ammissione del candidato all'Esame di Maturità per l'anno scolastico 2025/2026 che valuta in maniera sintetica: non sufficiente - migliorata ma non del tutto sufficiente - sufficiente - discreta - buona - distinta - ottima

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: Prof.ssa Cristina Rossi

Presentazione della classe:

La classe, composta da 28 studenti (13 maschi e 15 femmine), manifesta nel complesso un atteggiamento positivo nei confronti della disciplina, mostrando attenzione e interesse.

Dal punto di vista della partecipazione, la classe si caratterizza per un atteggiamento generalmente passivo e per una limitata propensione agli interventi spontanei. Solo una piccola parte degli studenti prende parte attivamente alle lezioni, offrendo talvolta contributi personali e stabilendo collegamenti con altre discipline; la maggioranza, invece, incontra difficoltà nel formulare riflessioni autonome, orientandosi verso un approccio più riproduttivo che critico dei contenuti, pur mantenendo nel complesso un buon livello di attenzione e seguendo le spiegazioni con regolarità, prendendo appunti in modo sistematico.

Sotto il profilo comportamentale, gli studenti della classe hanno evidenziato, nel complesso, un atteggiamento positivo e adeguato al contesto scolastico. Si sono dimostrati generalmente educati, rispettosi e corretti, sia nelle relazioni con l'insegnante sia nei rapporti reciproci tra compagni. Il clima in classe risulta pertanto sereno e collaborativo.

Testo adottato:

- “Le strade del testo. Letteratura ed esperienza del mondo. Per le Scuole superiori. Con e-book. Con espansione online. Vol. 2: Dal Seicento al primo Ottocento”
- Libro di testo “Le strade del testo. Letteratura ed esperienza del mondo. Per le Scuole superiori. Con e-book. Con espansione online. Vol. 3A-3B: Il secondo Ottocento e il primo Novecento-Dal Novecento a oggi”
- Libro di testo “Le strade del testo. Letteratura ed esperienza del mondo. Con Divina Commedia. Antologia. Per le Scuole superiori”

Obiettivi:

- Consolidare la padronanza della lingua italiana, sia nella produzione orale sia scritta
- Utilizzare un lessico appropriato e strutture grammaticali corrette ed efficaci
- Conoscere autori, opere e movimenti fondamentali della letteratura italiana, collocandoli nel contesto storico-culturale
- Sviluppare capacità di analisi, comprensione e interpretazione dei testi letterari
- Riconoscere temi, strutture e caratteristiche stilistiche delle opere

- Potenziare il pensiero critico e la capacità di elaborare riflessioni personali motivate
- Stabilire collegamenti tra testi, autori, periodi storici e altre discipline
- Promuovere l'interesse per la lettura come esperienza formativa e personale
- Acquisire consapevolezza del patrimonio culturale e letterario italiano

Competenze:

- Comprendere testi orali e scritti di diversa tipologia, cogliendone contenuti espliciti e impliciti
- Esprimersi in modo chiaro, corretto e coerente, sia oralmente sia per iscritto
- Analizzare testi letterari e non letterari, individuandone temi, linguaggio e caratteristiche stilistiche
- Interpretare i testi sviluppando riflessioni personali e giudizi critici motivati
- Contestualizzare autori e opere nel loro periodo storico e culturale
- Stabilire collegamenti tra contenuti letterari e altre discipline o ambiti di esperienza
- Utilizzare in modo consapevole il lessico e i registri linguistici
- Partecipare in modo pertinente al dialogo educativo, intervenendo con contributi coerenti e argomentati

Metodologie didattiche e strumenti:

- Lezione frontale e dialogata.
- Mappe concettuali.
- Utilizzo di presentazioni in Power-Point e Canva, materiali audio-video.
- Approfondimenti individuali e/o di gruppo.
- Fotocopie fornite dall'insegnante.
- Libro di testo adottato

Strategie di recupero adottate:

Interrogazioni mirate o verifiche in forma scritta, finalizzate a consentire agli studenti il recupero e il consolidamento degli argomenti per i quali non avevano ancora raggiunto gli obiettivi didattici prefissati.

Tipologia delle verifiche:

- Le verifiche scritte sono state proposte sia nella forma del tema, in linea con la tipologia della Prima Prova dell'Esame di Maturità, sia attraverso prove strutturate con domande aperte finalizzate all'accertamento delle conoscenze.

- Le verifiche orali si sono svolte mediante interrogazioni tradizionali, durante le quali sono state valutate le conoscenze acquisite, la capacità di stabilire collegamenti e di esporre i contenuti in modo chiaro e coerente.

In data 14 aprile 2026 è stata svolta una simulazione della prima prova maturità (vedi allegato).

Modalità di valutazione:

- Per valutare il livello di apprendimento dello studente, sono stati presi in considerazione i seguenti aspetti:
- La conoscenza e la comprensione delle informazioni;
- La capacità di analisi, sintesi, collegamento e rielaborazione dei contenuti proposti;
- La precisione e la chiarezza nella produzione scritta e nell'esposizione orale;
- L'interesse, l'impegno e la partecipazione dimostrati nello svolgimento delle attività didattiche.

Educazione civica:

- Educazione alla legalità e contrasto alle mafie:

A partire dalla lettura de *Il giorno della civetta* di Leonardo Sciascia, è stata avviata un'analisi sulle origini della mafia, fino ad arrivare alla legislazione che la riguarda.

- La mafia oggi in Italia e nel mondo.
- Analisi di figure significative nella lotta alla criminalità organizzata:
 - Don Luigi Ciotti e l'associazione Libera, impegnata anche nella confisca dei beni mafiosi
 - Giovanni Falcone
 - Paolo Borsellino
 - Peppino Impastato
 - Lea Garofalo
 - Pino Puglisi

Contenuti:

PRIMO OTTOCENTO

- Contesto storico e culturale: Restaurazione e Risorgimento
- Romanticismo europeo: implicazioni storico artistiche del movimento, linee filosofiche comuni e differenze geografiche
- Il romanzo del primo Ottocento: il nuovo ruolo dell'intellettuale e la diffusione della cultura

GIACOMO LEOPARDI

- Biografia e stile poetico dell'autore
- Bibliografia, pensiero e poetica
- Bibliografia ragionata con presentazione globale della produzione, analisi delle tematiche e implicazioni linguistico-stilistiche: Lo Zibaldone e I Canti.

Opere affrontate e analizzate integralmente:

- L'infinito
- A Silvia
- Canto notturno di un pastore errante dell'Asia
- Il sabato del villaggio
- La ginestra o fiore del deserto
- Dialogo della natura e di un islandese

ALESSANDRO MANZONI

- Biografia e stile dell'autore
- Bibliografia, pensiero e poetica
- Opere affrontate e analizzate integralmente:
- Il Cinque Maggio

SECONDO OTTOCENTO

- L'età postunitaria: quadro storico e culturale in Europa con particolare attenzione alla situazione in Italia
- La scapigliatura: scrittori in rivolta

EMILIO PRAGA

- Biografia e stile dell'autore
- Bibliografia, pensiero e poetica
- Bibliografia ragionata con presentazione globale della produzione, analisi delle tematiche e implicazioni linguistico-stilistiche: Penombre

Opere affrontate e analizzate integralmente:

- Preludio

NATURALISMO E VERISMO

- Prospettive europee del naturalismo: confronto tra Francia e Italia
- Il verismo italiano di L.Capuana

- La denuncia della condizione femminile in Italia attraverso il giornalismo di Matilde Serrao
- Il verismo sardo attraverso la prospettiva di Grazia Deledda con specifico interesse per l'opera *Canne al Vento*
- Assonanze e dissonanze delle correnti regionali

GIOVANNI VERGA

- Biografia e stile dell'autore
- Bibliografia, pensiero e poetica
- Bibliografia ragionata con presentazione globale della produzione, analisi delle tematiche e implicazioni linguistico-stilistiche: *Vita dei Campi*, *I Malavoglia*, *Novelle Rusticane* e *Storia di una Capinera*

Opere analizzate e affrontate integralmente:

- Prefazione da *I Malavoglia*
- *Rosso Malpelo* da *Vita dei Campi*
- *La Lupa* da *Vita dei Campi*
- *La roba* da *Novelle Rusticane*
- *Mastro-don Gesualdo* da *Novelle Rusticane*

GIOSUÉ CARDUCCI

- Biografia e stile dell'autore
- Bibliografia, pensiero e poetica
- Bibliografia ragionata con presentazione globale della produzione, analisi delle tematiche e implicazioni linguistico-stilistiche: *Le rime nuove*

GABRIELE D'ANNUNZIO

- Biografia e stile dell'autore
- Bibliografia, pensiero e poetica
- Bibliografia ragionata con presentazione globale della produzione, analisi delle tematiche e implicazioni linguistico-stilistiche: *Le vergini delle rocce*, *l'Alcyone* e *Il Piacere*

Opere analizzate e affrontate integralmente:

- Il ritratto del superuomo da *Le vergini delle rocce*
- *La pioggia nel pineto* da *Alcyone*
- *La sera fiesolana* da *Alcyone*
- Il ritratto di *Andrea Sperelli* da *Il Piacere*

GIOVANNI PASCOLI

- Biografia e stile dell'autore
- Bibliografia, pensiero e poetica
- Bibliografia ragionata con presentazione globale della produzione, analisi delle tematiche e implicazioni linguistico-stilistiche: *Myricae*

Opere analizzate e affrontate integralmente:

- La voce del bambino interiore da *Il fanciullino*
- X Agosto da *Myricae*
- L'assiuolo

IL NOVECENTO

- Contesto storico e culturale: tra innovazioni e sperimentalismo, una nuova percezione del mondo
- Le avanguardie con particolare riferimento al Futurismo e a Tommaso Marinetti con il Manifesto tecnico della letteratura futurista
- I crepuscolari con riferimento a Guido Gozzano

ITALO SVEVO

- Biografia e stile dell'autore
- Bibliografia, pensiero e poetica
- Bibliografia ragionata con presentazione globale della produzione, analisi delle tematiche e implicazioni linguistico-stilistiche: *Una vita*, *Senilità* e *La coscienza di Zeno*

Frammenti e analisi da:

- La grigia routine dell'impiegato Nitti
- La Prefazione del Dottor S.
- L'ultima sigaretta

LUIGI PIRANDELLO

- Biografia e stile dell'autore
- Bibliografia, pensiero e poetica
- Bibliografia ragionata con presentazione globale della produzione, analisi delle tematiche e implicazioni linguistico-stilistiche: *Il Fu Mattia Pascal*, *Uno, Nessuno e Centomila*, *Sei personaggi in cerca d'autore*

Frammenti e analisi da:

- Il fu Mattia Pascal (testo assegnato alla classe come lettura integrale estiva),
- Non Conclude da Uno, Nessuno, Centomila
- L'ingresso dei sei personaggi sulla scena da Sei personaggi in cerca d'autore

GIUSEPPE UNGARETTI

- Biografia e stile dell'autore
- Bibliografia, breve teatrografia e pensiero e poetica
- Bibliografia ragionata con presentazione globale della produzione, analisi delle tematiche e implicazioni linguistico-stilistiche: L'Allegria (1942)

Opere analizzate e affrontate integralmente:

- Soldati
- Fratelli
- Nostalgia

UMBERTO SABA

- Biografia e stile dell'autore
- Bibliografia, pensiero e poetica
- Bibliografia ragionata con presentazione globale della produzione, analisi delle tematiche e implicazioni linguistico-stilistiche: Il Canzoniere

Opere analizzate e affrontate integralmente:

- La capra
- Trieste
- Amai

EUGENIO MONTALE

- Biografia e stile dell'autore
- Bibliografia, pensiero e poetica
- Bibliografia ragionata con presentazione globale della produzione, analisi delle tematiche e implicazioni linguistico-stilistiche: Ossi di Seppia e Satura

Opere analizzate e affrontate integralmente:

- I limoni
- Spesso il male di vivere ho incontrato
- Ho sceso, dandoti il braccio, un milione di scale

PRIMO LEVI

- Biografia e stile dell'autore

Opera scelta e analizzata integralmente:

- Shemà (Hub Library)

DANTE ALIGHIERI, DIVINA COMMEDIA - IL PARADISO

- Linee generali della terza cantica
- Cenni Canto I
- Cenni Canto III
- Cenni Canto XXXIII

L'Insegnante

.....

LINGUA E CULTURA STRANIERA – 1 INGLESE

Docente: prof. Francesco Sainato

Presentazione della classe:

All'interno della classe 5C ci sono n. 28 alunni di cui 13 maschi e 15 femmine, due delle quali hanno svolto il quarto anno (2024/25) all'estero (una sei mesi e l'altra tutto l'anno). Le competenze linguistiche della classe sono risultate fin dal primo momento omogenee. La motivazione allo studio e l'interesse per la disciplina sono rimasti costanti nel corso dell'anno scolastico. La classe studia l'inglese come 1^a lingua straniera. Gli alunni complessivamente hanno raggiunto un buon livello di preparazione e possiedono le competenze B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue. In alcuni alunni permangono lacune sia nello scritto che nel parlato ma, se messi di fronte all'errore, hanno dimostrato un sufficiente livello di autocorrezione. Nel complesso, la classe può essere suddivisa in due fasce: una prima fascia di alunni, composto da alunni che evidenziano differenti livelli di profitto, è sempre apparso motivato nelle attività curriculari e disponibile alle sollecitazioni culturali, anche non strettamente scolastiche, raggiungendo un livello sufficiente. Alcuni alunni, infine, hanno raggiunto un livello più che sufficiente, in alcuni casi buono: in altri termini, tutti gli studenti di questo gruppo sanno compiere inferenze e riflessioni autonome e sanno rielaborare i dati e i contenuti di cui sono in possesso, anche se risulta differenziata la capacità di approfondimento critico individuale, perché differenti sono i gradi di maturazione umana e culturale. Sono evidenti lacune dal punto di vista grammaticale e della costruzione sintattica in una piccola parte della classe.

La classe ha seguito con regolarità le lezioni, nonostante il livello di partecipazione non sia sempre stato ottimale.

Testo adottato:

Lit Hub, Rizzoli

Obiettivi:

Reimpiegare e riconoscere in modo funzionale le strutture linguistiche e grammaticali nel loro contesto d'uso ed in ambito letterario. Saper comprendere ed analizzare criticamente nonché linguisticamente i testi letterari in lingua originale.

Saper comporre brevi testi descrittivi, argomentativi o espositivi (in relazione a testi o argomenti letterari, a fatti di attualità o di interesse generale).

Saper argomentare in modo efficace e formalmente corretto su temi, autori e correnti della letteratura inglese.

Metodi e Mezzi:

La metodologia didattica ha seguito un *iter* costante e preciso: si è sempre partiti dalla presentazione del contesto storico, sociale e culturale per poi passare alla lettura del testo letterario in questione. Tutto ciò è sempre stato seguito dalla fase dell'analisi del testo, dal punto di vista contenutistico, formale e stilistico per permettere agli studenti di andare oltre il piano denotativo del linguaggio e scoprire anche il relativo piano connotativo. La spiegazione in lingua è sempre stata seguita da una sintesi in lingua italiana per evidenziare i contenuti più salienti e più complessi. I materiali didattici sono stati il libro di testo, *slides* riassuntive e schemi forniti direttamente dall'insegnante. Sono stati assegnati compiti a casa e attività individuali, sempre comunicati attraverso l'agenda del registro elettronico.

Strategie di recupero adottate:

Assegnazione di lavori mirati da svolgere a casa come compito, volti a rinforzare e colmare le lacune evidenziate.

Stimolazione alla partecipazione didattica con l'obiettivo del raggiungimento di un'esposizione più corretta e, infine, una rielaborazione personale dei contenuti.

Contenuti:

THE ROMANTICS

Culture and history:

- The Romantic Revolution
- Romantic themes and conventions
- The American, French and Industrial Revolutions

The literary scene:

- Pre-romantic literature: the Gothic Novel
- Romantic poetry and the Sublime
- The Romantic novel

Writers and texts:

- William Blake (life, works and general features):
Songs of Innocence and Experience ("The Lamb", "The Tyger")

- William Wordsworth (life, works and general features):
Lyrical Ballads “The Preface” and “I wandered lonely as a cloud”
- Samuel Taylor Coleridge (life, works and general features):
“The Rime of the Ancient Mariner” (“It is an ancient mariner”, “Water, water everywhere”)
- John Keats (life, works and general features)
- Mary Shelley (life, works and general features):
Dr. Frankenstein (plot and themes)

THE VICTORIANS

History and society:

- An age of industry and reforms
- The British Empire

Culture:

- The Victorian Compromise

The literary scene:

- The Early Victorian Novel
- The Late Victorian Novel

Writers and texts:

- Charles Dickens (life, works and general features):
Oliver Twist (plot and themes)
Hard Times (plot and themes)
- Robert Louis Stevenson (life, works and general features):
The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde (“Mr. Hyde meets Dr. Lanyon”)
- Thomas Hardy (life, works and general features):
Tess of the D’Urbervilles (plot and themes)
- Oscar Wilde (life, works and general features) and the Aesthetic movement:
The Picture of Dorian Gray (“I have put too much of myself into it”)

THE MODERN AGE

History and society:

- The turn of the century
- The First World War
- The Twenties and the Thirties in England
- The Second World War

Culture:

- The Modernist revolution

The literary scene:

- The Modern poetry: general features and themes
- The Modern Novel: general features and themes
- The Stream of Consciousness technique

Writers and texts:

- Thomas Stearns Eliot (life, works and general features):

The Waste Land (in general)

- The War Poets (life, works and general features):

Rupert Brooke ("The Soldier"), Wilfred Owen ("Dulce et decorum est"), Siegfried Sassoon ("Suicide in the trenches")

- James Joyce (life, works and general features):

Dubliners (in general)

- George Orwell (life, works and general features):

1984 (in general), The Animal Farm (in general)

CLIL: Globalisation

- What is globalisation?
- Globalisation and migration: reasons and consequences
- Globalisation and the environment

Tipologia delle verifiche:

Trattazione sintetica di argomenti; quesiti a risposta singola e multipla.

Per quanto riguarda l'orale, la verifica e la valutazione si è basata su interrogazioni aventi per oggetto l'esposizione dei periodi letterari oggetto di studio e l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari. La valutazione sommativa ha verificato la capacità da parte dello studente di riutilizzare in maniera autonoma gli elementi linguistici, oltre all'assimilazione e alla rielaborazione degli argomenti trattati. Oltre ai risultati relativi alle prove formative e sommativa, la valutazione ha tenuto conto della partecipazione dello studente al dialogo educativo, dell'attenzione prestata, dell'impegno e del progresso raggiunto rispetto ai livelli di partenza e della continuità nello studio.

L'Insegnante

.....

LINGUA E CULTURA STRANIERA - 2 SPAGNOLO

Docente: Prof.ssa Letizia De Lorenzo

Presentazione della classe:

All'interno della classe 5^C ci sono 28 alunni, di cui 15 femmine e 13 maschi. Nello specifico, il gruppo degli studenti che studia spagnolo come seconda lingua straniera è composto da 20 alunni. Le competenze linguistiche della classe sono risultate dal primo momento relativamente omogenee. Il numero di alunni che hanno raggiunto un buon livello di preparazione e che possiede le competenze B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue è soddisfacente, mentre un esiguo gruppo raggiunge a stento un livello B1. Non tutti gli studenti comprendono in maniera soddisfacente testi di vario tipo, sia orali che scritti. In alcuni alunni permangono lacune sia nello scritto che nel parlato ma, se messi di fronte all'errore, la maggior parte di loro ha dimostrato un sufficiente livello di autocorrezione. La classe si è sempre mostrata, fin dall'inizio dell'anno, educata e rispettosa nei confronti dell'insegnante, motivata e sempre interessata ai contenuti forniti dalla docente. Nel complesso, la classe può essere suddivisa in due fasce: una prima fascia, composta sia pure da alunni che evidenziano differenti livelli di profitto, è sempre apparsa motivata nelle attività proposte e disponibile alle sollecitazioni culturali, raggiungendo un livello sufficiente. Altri alunni, invece, hanno raggiunto un livello più che sufficiente, in alcuni casi buono: in altri termini, tutti gli studenti di questo gruppo sanno compiere inferenze e riflessioni autonome e sanno rielaborare i dati e i contenuti di cui sono in possesso. Si è deciso di stabilire dei criteri di valutazione equi che tengano conto maggiormente delle conoscenze più che della capacità espositiva, sia nelle prove scritte sia orali.

Testo adottato:

AA.VV.: "Huellas". Ed. Europass

Obiettivi:

- Reimpiegare e riconoscere in modo funzionale le strutture linguistiche e grammaticali nel loro contesto d'uso ed in ambito letterario.
- Saper comprendere ed analizzare criticamente nonché linguisticamente i testi letterari in lingua originale.

- Saper comporre brevi testi descrittivi, argomentativi o espositivi. Saper argomentare in modo efficace e formalmente corretto su temi, autori e correnti della letteratura spagnola.

Metodi e mezzi:

Per quanto concerne la metodologia didattica proposta dalla docente, ha seguito un iter costante e preciso: si è sempre partiti dalla presentazione del contesto storico, sociale, culturale, letterario e artistico per poi passare all'autore e alla lettura dei testi. Tutto ciò è sempre stato seguito dalla fase dell'analisi del testo, dal punto di vista contenutistico, formale e stilistico.

La spiegazione in lingua è sempre stata seguita da una sintesi in lingua italiana per evidenziare i contenuti più salienti e più complessi. I materiali didattici sono stati il libro di testo, slides riassuntive e schemi forniti direttamente dall'insegnante. Sono stati inoltre assegnati compiti a casa, attività individuali e di gruppo.

Strategie di recupero adottate:

Il recupero delle lacune e del mancato o parziale apprendimento è stato attuato con verifiche scritte o interrogazioni, precedute dal ripasso sistematico dei contenuti e dalla correzione collettiva delle verifiche, al fine di fornire ulteriori chiarimenti agli studenti sugli argomenti nei quali hanno presentato maggiori difficoltà. Le strategie di recupero sono state attuate durante l'intero anno scolastico.

Contenuti:

- La Ilustración: contesto storico, sociale, artistico e letterario dell'epoca.
- Il Romanticismo: contesto storico, sociale, artistico e letterario dell'epoca.
- José de Espronceda: argomento e struttura "El estudiante de Salamanca": lettura e analisi dei testi "Don Félix de Montemar", "La danza macabra".
- José Zorilla: argomento e struttura "Don Juan Tenorio", lettura e analisi del testo "La salvación de Don Juan".
- Gustavo Adolfo Bécquer: argomento e struttura "Rimas": lettura e analisi dei testi "La inmortalidad de la poesía", "Donde habite el olvido". Argomento e struttura "Leyendas": lettura e analisi del testo "La mujer misteriosa".
- Realismo: contesto storico, sociale, artistico e letterario.
- Leopoldo Alas "Clarín", argomento e struttura "La Regenta", lettura e analisi del testo "Ana Ozores, la Regenta".
- Benito Pérez Galdós: argomento e struttura "Tristana", lettura e analisi del testo "El despertar de Tristana".

- Siglo XX: contesto storico, sociale, letterario e artistico.
- Lavori di gruppo in autonomia sugli autori: Antonio Machado, Vicente Aleixandre, Miguel de Unamuno e Federico García Lorca.
- Dulce Chacón, argomento e struttura “La voz dormida”, lettura e analisi del testo “Una carta de Felipe”.

Tipologia delle verifiche:

Trattazione sintetica di argomenti; quesiti a risposta singola e aperta. Per quanto riguarda l’orale, la verifica e la valutazione si è basata su interrogazioni aventi per oggetto l’esposizione dei periodi letterari e degli autori oggetto di studio.

La valutazione ha verificato la capacità da parte dello studente di riutilizzare in maniera autonoma gli elementi linguistici, oltre all’assimilazione e alla rielaborazione degli argomenti trattati.

Oltre ai risultati relativi alle prove formative e sommative, la valutazione ha tenuto conto della partecipazione dello studente al dialogo educativo, dell’attenzione prestata, dell’impegno e del progresso raggiunto rispetto ai livelli di partenza e della continuità nello studio. Il numero di valutazioni è di 4 per il periodo unico.

L’Insegnante

.....

LINGUA E CULTURA STRANIERA - 2: FRANCESE

Docente: Prof.ssa Marta Zamboni

Presentazione della classe:

La classe 5^aC è composta da otto alunni (quattro studentesse e quattro studenti) che studiano il francese come seconda lingua straniera. Per lo svolgimento delle lezioni della disciplina, il gruppo si unisce alla classe 5^aB, costituendo un'unica sezione composta complessivamente da tredici studenti (sei femmine e sette maschi).

Il gruppo così formato ha seguito le lezioni con discreta regolarità, mostrando un impegno complessivamente adeguato. Sotto il profilo comportamentale, la classe ha mantenuto un atteggiamento corretto, sia nei confronti della docente sia nelle dinamiche relazionali tra pari. La quasi totalità degli alunni si è applicata con costanza e determinazione, raggiungendo risultati soddisfacenti e dimostrando una buona autonomia nel lavoro, unitamente a una solida motivazione allo studio degli argomenti trattati.

La partecipazione durante le ore di lezione è stata generalmente positiva: alcuni allievi si sono distinti per la propensione a intervenire con osservazioni e domande pertinenti, mentre altri hanno mostrato un approccio più passivo, intervenendo prevalentemente su sollecitazione dell'insegnante. Il livello di preparazione generale è da ritenersi discreto; tuttavia, si riscontrano in una parte del gruppo classe alcune lacune riguardanti le strutture grammaticali e la costruzione sintattica.

Obiettivi disciplinari:

Conoscenze:

- Padroneggiare le principali strutture morfosintattiche e il lessico in modo adeguato, al fine di interagire con chiarezza e linearità su tematiche di carattere letterario, storico e culturale;
- Comprendere gli argomenti storico-letterari inseriti nel programma svolto, congiuntamente ai dati fondamentali relativi agli autori e alle opere esaminate.

Capacità / Abilità:

- Utilizzare correttamente le strutture linguistiche e il lessico specifico per la comprensione e la produzione di messaggi orali e scritti relativi ad argomenti letterari, storici e culturali;
- Analizzare i testi individuandone il genere, la funzione comunicativa e le peculiarità linguistiche
- Contestualizzare le opere letterarie all'interno del quadro storico, culturale e artistico di riferimento.

Competenze:

- Sapersi orientare nell'utilizzo delle strutture morfosintattiche e delle metodologie di analisi testuale per rispondere a quesiti complessi, esporre contenuti in modo autonomo, interagire efficacemente durante un colloquio e formulare giudizi critici motivati e valutazioni personali.

Metodologia e strumenti:

Lo studio della letteratura è stato impostato partendo dall'analisi storico-culturale del periodo di riferimento, richiamando e creando costanti collegamenti con le conoscenze già acquisite in altre discipline. In tali contesti, agli allievi è stato richiesto di esprimere valutazioni critiche personali.

Le lezioni, sia frontali sia dialogate, si sono svolte prevalentemente in lingua francese, con il supporto della lingua madre per sottolineare i concetti fondamentali o chiarire i passaggi contenutistici più complessi.

Il contesto storico-culturale, le biografie degli autori e le analisi delle opere sono stati presentati con il supporto del manuale di letteratura, integrato da slides e mappe concettuali predisposte dal docente e condivise nella sezione didattica del registro elettronico. Tale scelta metodologica è stata adottata per favorire l'apprendimento di tutto il gruppo classe, con particolare attenzione agli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento. A integrazione dello studio, sono stati proposti brevi video in lingua francese, successivamente oggetto di commento collettivo.

Strategie di recupero adottate:

Sono stati proposti lavori individuali mirati a potenziare le capacità di rielaborazione critica e l'esposizione orale dei contenuti. Tali attività sono state integrate da momenti di recupero in itinere durante le ore di lezione, volti a colmare le lacune pregresse e a consolidare le competenze comunicative.

Contenuti:

Testo di riferimento: La Grande Librairie-édition abrégée, Einaudi Scuola

Argomenti trattati:

Le Romantisme (début XIX^e siècle – env. 1800-1850)

AU FIL DU TEMPS (contexte historique):

- L'Europe postrévolutionnaire et l'Empire napoléonien
- Le retour de la monarchie et les bouleversements politiques du siècle
- Naissance du sentiment national et du culte de la liberté

AU FIL DES IDÉES (contexte socio-littéraire):

- Réaction au rationalisme des Lumières
- Primauté du sentiment, de la nature et de l'individu
- Le mal du siècle, la fuite dans le rêve et la passion

AUTEURS ET ŒUVRES:

- Madame de Staël – *Corinne ou l'Italie* (extrait)
- François-René de Chateaubriand – *René*
- Alphonse de Lamartine – *Le Lac (Méditations poétiques)*
- Victor Hugo – *Demain, dès l'aube...* (*Les Contemplations*)

Le roman après le Romantisme (seconde moitié du XIXe siècle)

AUTEURS ET ŒUVRES:

- Stendhal (1783-1842) – *Le Rouge et le Noir*
- Honoré de Balzac (1799-1850) – *La Peau de chagrin*

L'âge du Réalisme

AU FIL DU TEMPS (contexte historique):

- L'essor industriel et la transformation des villes
- L'affirmation de la bourgeoisie
- Les mutations sociales du XIX^e siècle

AU FIL DES IDÉES (contexte socio-littéraire):

- Observation du réel
- Refus de l'idéalisme romantique
- Analyse psychologique et sociale

AUTEURS ET ŒUVRES:

- Charles Baudelaire – *Les Fleurs du mal : L'Albatros, Correspondances, À une passante*
- Gustave Flaubert – *Madame Bovary*

Fin de siècle

AU FIL DU TEMPS (contexte historique):

- Modernisation de la société
- Progrès scientifiques
- Crises sociales et culturelles

AU FIL DES IDÉES (contexte socio-littéraire):

- Le Naturalisme
- Le Symbolisme
- Nouvelle sensibilité poétique

AUTEURS ET ŒUVRES:

École naturaliste:

- Émile Zola – *L'Assommoir (Les Rougon-Macquart)*
- Guy de Maupassant – *Boule de suif*

Symbolisme:

- Paul Verlaine – *Chanson d'automne, Il pleure dans mon cœur*
- Arthur Rimbaud – *Le Dormeur du val, Voyelles*

À l'Avant-garde**AU FIL DU TEMPS (contesto storico):**

- Crise des valeurs au début du XX^e siècle
- Première Guerre mondiale
- Bouleversements culturels

AU FIL DES IDÉES (contesto socio-letterario):

- Rupture avec la tradition
- Expérimentation formelle
- Nouvelle vision du monde

AUTEURS ET ŒUVRES:

- L'esprit nouveau : Guillaume Apollinaire
- Les novateurs : Marcel Proust
- Un nouvel humanisme : Antoine de Saint-Exupéry

Educazione civica:

In linea con il programma di letteratura, i moduli di Educazione Civica si sono focalizzati sul concetto di identità nazionale e cittadinanza europea. Partendo dall'analisi del Romanticismo francese, è stato approfondito il passaggio dal sentimento di appartenenza nazionale alla nascita delle democrazie moderne, con un focus particolare sui principi di libertà ed espressione sanciti dalla Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo e del Cittadino.

Tipologia delle verifiche:

La valutazione delle conoscenze, abilità e competenze linguistiche è stata effettuata principalmente attraverso prove orali. Sia nel trimestre che nel pentamestre, sono state registrate tre valutazioni per alunno. Durante i colloqui, gli studenti sono stati chiamati a esporre le principali tematiche degli autori in programma, analizzando e interpretando i testi letterari nel loro contesto storico-culturale. Il giudizio complessivo ha inoltre tenuto conto di fattori trasversali quali la partecipazione al dialogo educativo, il grado di attenzione, la capacità di lavoro autonomo e l'impegno costante, valutando con particolare attenzione il progresso conseguito rispetto ai livelli di partenza. Infine, è

stata proposta un'attività di gruppo basata sulla metodologia della *flipped classroom*: gli studenti hanno elaborato presentazioni multimediali sulla poetica di un autore specifico, esponendo poi i risultati alla classe. Anche quest'ultima attività è stata oggetto di valutazione formale.

L'Insegnante

.....

STORIA

Docente: prof.ssa Maddalena Daldoss

Presentazione della classe:

La classe 5^C del Liceo delle Scienze Umane è composta da 28 studenti, 15 femmine e 13 maschi, tutti appartenenti alla classe 5^C dell'anno precedente.

Dal punto di vista comportamentale gli studenti della classe hanno mostrato un atteggiamento complessivamente corretto, educato e rispettoso sia nei confronti dell'insegnante che nei rapporti tra gli alunni. Dal punto di vista dell'apprendimento dei contenuti specifici della disciplina, la classe può essere divisa in due gruppi ben distinti: una piccola parte degli alunni hanno raggiunto gli obiettivi proposti ad inizio anno, dimostrando di possedere un alto livello di preparazione e di padroneggiare con sicurezza e disinvoltura i concetti fondamentali della disciplina. Questo ottimo livello di preparazione è stato raggiunto anche grazie all'attenzione costante e all'adeguato livello di motivazione all'apprendimento che i suddetti studenti hanno dimostrato dall'inizio dell'anno scolastico. Il secondo gruppo è invece formato dalla maggior parte degli alunni i quali, nonostante le difficoltà oggettive e/o uno studio meccanico e mnemonico, hanno raggiunto comunque la sufficienza o una valutazione buona. Il livello di preparazione generale degli studenti della classe è in definitiva da ritenersi più che sufficiente.

Testo adottato:

Giovanni De Luna, Marco Meriggi, *La Rete del tempo*, Vol.3, Paravia Editore.

Obiettivi della disciplina:

- Conoscere i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dall'antichità all'età contemporanea, in un quadro globale;
- Saper utilizzare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina;
- Saper leggere e valutare le diverse fonti storiche
- Comprendere, mediante la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici storico-culturali del mondo contemporaneo.

Competenze/Abilità:

- Capacità di collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica, inserendoli in un corretto quadro geografico.

- Capacità di rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni, avvalendosi del lessico di base della disciplina.
- Saper cogliere gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà e culture diverse.
- Sapersi orientare sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale.

Metodologia didattica e strumenti:

- Lezione frontale e dialogata.
- Mappe concettuali.
- Lettura e analisi di alcuni documenti storici.
- Utilizzo di presentazioni in Power-point, materiali audio-video proiettate tramite la Lavagna Interattiva Multimediale.
- Approfondimenti individuali e/o di gruppo.

Strategie di recupero adottate:

Ripasso costante dei contenuti. Momento di generale ripasso in modalità online al termine dell'anno, con generale revisione di tutti gli argomenti trattati. Verifica del metodo di studio e proposta di soluzioni alternative. Attività che sono state svolte *in itinere*.

Contenuti:

1° Modulo: l'Europa alla fine dell'Ottocento e l'Età Giolittiana

- La Seconda rivoluzione industriale
- L'epoca dell'Imperialismo e del Colonialismo
- La società di massa
- La politica del doppio volto di Giolitti
- La guerra in Libia

2° Modulo: La Prima Guerra Mondiale

- Le cause del conflitto
- Un nuovo modo di fare la guerra: trincee e nuove armi
- La situazione politica italiana dalla neutralità all'intervento in guerra (neutralisti, interventisti, Patto di Londra)
- La svolta del 1917: l'uscita della Russia, l'ingresso degli Stati Uniti e la disfatta italiana a Caporetto
- I trattati di pace e il nuovo assetto europeo.

3° Modulo: Rivoluzione Russa

- La Russia prima e dopo il regime zarista
- L'URSS da Lenin a Stalin
- Il primo dopoguerra e il Biennio Rosso in Europa

4° Modulo: Il Fascismo in Italia

- Il dopoguerra in Italia: il Biennio Rosso e l'ascesa dei partiti di massa
- La nascita dei fasci di combattimento: lettura del programma di San Sepolcro
- L'ascesa del Fascismo: dalla fase legalitaria alla dittatura
- La guerra in Etiopia e l'alleanza con la Germania di Hitler

5° Modulo: La Crisi del 29'

- I ruggenti anni 20' e il <<Big crash>>
- Roosevelt e il <<New Deal>>

6° Modulo: La Germania Nazista

- La Repubblica di Weimar e la sua fine
- L'affermazione di Hitler e la costruzione del Terzo Reich

7° Modulo: La Seconda Guerra Mondiale

- Verso la guerra: Cina e Giappone fra le due guerre, il riarmo della Germania, la conferenza di Stresa, il Patto d'Acciaio e il Patto Molotov-Ribbentrop
- Fasi salienti del conflitto
- La Resistenza in Italia dal 1943 al 1945

8° Modulo: Il secondo dopoguerra

- I Trattati di Pace: la nascita dell'ONU e il Processo di Norimberga
- La Guerra Fredda (caratteri generali)
- Cenni alle principali vicende italiane negli anni '50, '60 e '70 del Novecento, con particolare riferimento alle donne della Assemblea Costituente.

Contenuti specifici e conoscenze per l'insegnamento dell'Educazione civica:

- Le principali tappe della nascita dell'Unione Europea e delle grandi organizzazioni internazionali.

Tipologia delle verifiche:

Nel corso dell'anno le valutazioni hanno compreso sia verifiche orali che verifiche scritte per un totale di cinque valutazioni nel periodo unico.

Nella valutazione la docente ha tenuto conto della partecipazione degli studenti alle lezioni, dell'impegno individuale, della motivazione, delle modalità di comportamento e della continuità di

rendimento. L'insegnante si è impegnata, altresì, a considerare i livelli iniziali dei singoli studenti, i progressi verificatisi durante l'intero anno scolastico e le particolari situazioni dei singoli alunni.

L'insegnante

.....

FILOSOFIA

Docente: prof.ssa Maddalena Daldoss

Presentazione della classe:

Si ribadisce quanto già detto per Storia.

Testo adottato:

Chiaradonna Riccardo, Pecere Paolo, *Le vie della conoscenza*, Vol. 3. Mondadori Editore.

Obiettivi della disciplina:

- Maturare consapevolezza del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere.
- Acquisire una conoscenza organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale.
- Saper utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea.
- Saper individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline.

Competenze/Abilità:

- Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale;
- Capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale;
- Capacità di orientarsi sui seguenti problemi fondamentali: ontologia, etica e questione della felicità, rapporto della filosofia con le tradizioni religiose, problema della conoscenza, problemi logici, rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere, in particolare il senso della libertà e il potere nel pensiero politico, nodo quest'ultimo che si collega allo sviluppo delle competenze relative a Cittadina e Costituzione.

Metodologia didattica e strumenti:

- Lezione frontale e dialogata.

- Mappe concettuali.
- Utilizzo di presentazioni in Power-point, materiali audio-video proiettate tramite la Lavagna Interattiva Multimediale.
- Approfondimenti individuali e/o di gruppo.

Strategie di recupero adottate:

Ripasso costante dei contenuti. Momento di generale ripasso al termine dell'anno, con generale revisione di tutti gli argomenti trattati. Verifica del metodo di studio e proposta di soluzioni alternative. Attività che sono state svolte *in itinere*.

Contenuti:

1° Modulo: Il Romanticismo e l'Idealismo tedesco.

- Caratteri generali del Romanticismo e dell'Idealismo tedesco (Fichte e Schelling).
- Hegel: concetti chiave dell'Idealismo hegeliano (finito/infinito, critiche all'idealismo precedente, la dialettica hegeliana e la funzione della filosofia), *Fenomenologia dello Spirito*, *Enciclopedia delle Scienze Filosofiche in compendio* (con particolare riferimento alla Filosofia dello Spirito Oggettivo e Assoluto).

2° Modulo: Destra e Sinistra Hegeliana.

- Differenze tra le due correnti dal punto di vista politico e religioso.
- Feuerbach: rovesciamento dei rapporti di predicazione, critica alla religione e analisi del concetto di alienazione.

3° Modulo: Marx.

- Critica al sistema hegeliano e agli economisti classici.
- Analisi del concetto di alienazione in relazione a Hegel e Feuerbach
- Ideologia, Struttura e Sovrastruttura, Materialismo storico-dialettico
- *Manifesto del Partito Comunista*: la funzione storica della borghesia, la lotta di classe, la critica ai socialismi non scientifici.
- Il *Capitale*: valore d'uso e valore di scambio merce, plus-valore assoluto e relativo,
- L'avvento del comunismo (passaggio dal comunismo rozzo al comunismo autentico).

4° Modulo: Schopenhauer e Kierkegaard.

- Schopenhauer: *Il mondo come volontà e rappresentazione*, critica del sistema hegeliano, differenze con il pensiero Kantiano, il pessimismo e le vie di liberazione (arte, morale, ascesi).
- Kierkegaard: critica del sistema hegeliano, Stadi dell'Esistenza, analisi dei concetti di angoscia e disperazione.

5° Unità: Positivismo sociale ed evoluzionistico e lo Spiritualismo di Bergson.

- Caratteri generali del Positivismo: Comte e legge dei tre stadi; Spencer e il darwinismo sociale.
- Bergson e lo Spiritualismo: *Saggio sui dati immediati della coscienza* (tempo e durata), *l'Evoluzione creatrice* (lo slancio vitale).

6° Modulo: Nietzsche.

- Periodo giovanile: *La nascita della tragedia*, *Considerazioni Inattuali* (in particolare: *Sull'utilità e il danno della storia per la vita*).
- Periodo illuministico/critico: il distacco da Schopenhauer e Wagner, il metodo genealogico, l'annuncio della morte di Dio (lettura dell'aforisma 125 della *Gaia Scienza*).
- Periodo propositivo: *Così parlò Zarathustra. Un libro per tutti e per nessuno* (analisi dei concetti di: Oltreuomo, Eterno ritorno, Volontà di potenza), *Genealogia della morale* e trasvalutazione dei valori.

7° Modulo: Freud e la Psicoanalisi.

- La scoperta e lo studio dell'inconscio (lettura e analisi del *Caso clinico di Anna. O.*).
- Le vie di accesso all'inconscio (metodo delle libere associazioni e transfert).
- Prima e Seconda Topica.
- Le manifestazioni dell'inconscio (sogni, atti mancati, sintomi nevrotici).
- Teoria della sessualità e complesso di Edipo.
- La lotta tra Eros e Thanatos.
- La critica alla civiltà.
- Lo sviluppo della psicoanalisi dopo Freud: Adler, Jung, Lacan (cenni).

8° Modulo: La filosofia contro i totalitarismi.

- Hannah Arendt: *Le origini del totalitarismo*, *La banalità del male. Eichmann a Gerusalemme*.
- Emmanuel Lévinas: l'incontro con l'altro e il concetto di responsabilità.

Contenuti specifici e conoscenze per l'insegnamento dell'Educazione civica:

- Educazione digitale: i principali reati informatici (cybercrimes): furto dell'identità digitale, phishing, cyberterrorismo; la cybersecurity.

Tipologia delle verifiche:

Nel corso dell'anno le valutazioni hanno compreso sia verifiche orali che verifiche scritte per un totale di cinque valutazioni nel periodo unico.

Nella valutazione la docente ha tenuto conto della partecipazione degli studenti alle lezioni, dell'impegno individuale, della motivazione, delle modalità di comportamento e della continuità di

rendimento. L'insegnante si è impegnata, altresì, a considerare i livelli iniziali dei singoli studenti, i progressi verificatisi durante l'intero anno scolastico e le particolari situazioni dei singoli alunni.

L'insegnante

.....

DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

Presentazione della classe:

La classe 5C, appartenente al Liceo delle Scienze Umane – opzione economico-sociale, è composta da 28 studenti, di cui 13 maschi e 15 femmine. Al suo interno 13 alunni/e presentano un Bisogno Educativo Speciale e una è tutelata dalla legge 104.

Nel corso del triennio il gruppo classe ha evidenziato un percorso di crescita significativo, sia sul piano umano sia su quello culturale, distinguendosi per senso di responsabilità, serietà e partecipazione attiva alla vita scolastica.

Gli studenti hanno mostrato un atteggiamento maturo e consapevole nei confronti del percorso di studi, caratterizzato da interesse e motivazione, in particolare per le discipline di indirizzo. La partecipazione al dialogo educativo è stata costante e costruttiva: molti alunni si sono distinti per capacità di riflessione, spirito critico e attitudine al confronto, competenze particolarmente rilevanti nell'ambito delle scienze umane, economiche e sociali.

Dal punto di vista relazionale, la classe si presenta coesa e collaborativa. I rapporti tra pari sono improntati al rispetto reciproco, alla lealtà e alla disponibilità al lavoro di gruppo, favorendo un clima sereno e inclusivo. Tale contesto ha sostenuto lo sviluppo di competenze trasversali fondamentali, quali la capacità di ascolto, l'empatia e la cooperazione.

Sotto il profilo didattico, la classe ha raggiunto complessivamente risultati più che soddisfacenti, con livelli di profitto buoni e, in alcuni casi, eccellenti. Gli studenti hanno dimostrato una buona capacità di analisi e rielaborazione dei contenuti, con particolare attenzione alla lettura e interpretazione dei fenomeni economici e sociali contemporanei, anche in una prospettiva interdisciplinare.

Nel complesso, la classe si distingue per maturità, impegno e senso civico, qualità che hanno consentito agli studenti di affrontare con consapevolezza il proprio percorso formativo, sviluppando competenze coerenti con il profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo economico-sociale.

Infine, si segnala che a partire da lunedì 13 aprile la prof.ssa Gerevini ha iniziato un periodo di astensione obbligatoria dal lavoro ed è stata sostituita dalla prof.ssa Bonardi, docente di diritto ed economia dell'Istituto Marco Polo.

Testo adottato:

Cittadini in rete. Diritto ed economia per il quinto anno

Obiettivi della disciplina: diritto

Conoscenze

- Conoscere i principi fondamentali dell'ordinamento giuridico italiano e internazionale.
- Comprendere la struttura e i contenuti essenziali della Costituzione italiana.
- Conoscere l'organizzazione dello Stato, il funzionamento delle istituzioni e il principio della separazione dei poteri.
- Conoscere i principali diritti e doveri dei cittadini, con particolare riferimento ai diritti civili, politici, sociali ed economici.
- Comprendere il ruolo delle organizzazioni internazionali e dell'Unione Europea.

Competenze

- Saper interpretare e analizzare testi normativi e articoli della Costituzione.
- Saper utilizzare il lessico giuridico in modo corretto e consapevole.
- Saper collegare i contenuti giuridici ai fenomeni sociali, economici e culturali.
- Saper individuare i principi giuridici alla base di situazioni concrete.
- Saper confrontare diversi sistemi normativi e istituzionali.
- Saper argomentare in modo critico e coerente su tematiche giuridiche di attualità.

Abilità

- Analizzare casi pratici alla luce delle norme giuridiche studiate.
- Esporre in modo chiaro, ordinato e con proprietà di linguaggio i contenuti appresi.
- Rielaborare in maniera personale le conoscenze acquisite.
- Saper reperire e selezionare fonti normative e informative.
- Sviluppare capacità di problem solving in ambito giuridico.

Competenze trasversali

- Sviluppare senso critico e consapevolezza civica.
- Comprendere il valore delle regole nella convivenza sociale.
- Promuovere atteggiamenti responsabili e rispettosi dei diritti altrui.
- Essere in grado di partecipare in modo attivo e consapevole alla vita democratica.
- Collegare il diritto alle dinamiche economiche e sociali contemporanee.

Obiettivi della disciplina: economia

Conoscenze

- Conoscere i principali concetti dell'economia politica (bisogni, beni, mercato, domanda e offerta).
- Comprendere il funzionamento del sistema economico e i diversi modelli (economia di mercato, economia mista).
- Conoscere il ruolo degli operatori economici: famiglie, imprese, Stato.

- Comprendere i meccanismi della produzione, distribuzione e consumo della ricchezza.
- Conoscere le principali teorie macroeconomiche (reddito nazionale, PIL, inflazione, disoccupazione).
- Comprendere il ruolo dello Stato nell'economia (politica fiscale, spesa pubblica, welfare).
- Conoscere il funzionamento del sistema monetario e finanziario.
- Comprendere le dinamiche dell'economia internazionale e della globalizzazione.

Competenze

- Saper utilizzare il linguaggio economico in modo corretto e appropriato.
- Saper analizzare fenomeni economici attuali collegandoli ai modelli teorici studiati.
- Saper individuare relazioni tra fenomeni economici e sociali.
- Saper valutare criticamente politiche economiche e interventi pubblici.
- Saper confrontare diversi sistemi economici e modelli di sviluppo.

Abilità

- Analizzare situazioni economiche concrete e casi di studio.
- Rielaborare i contenuti in modo autonomo e personale.
- Esporre in modo chiaro e coerente utilizzando una terminologia specifica.
- Saper reperire e selezionare informazioni economiche da fonti diverse.
- Applicare modelli economici di base per interpretare la realtà.

Competenze trasversali

- Sviluppare capacità di lettura critica della realtà economica contemporanea.
- Acquisire consapevolezza del ruolo dell'economia nelle dinamiche sociali.
- Comprendere l'impatto delle scelte economiche sulla collettività.
- Promuovere atteggiamenti responsabili nei confronti delle risorse e dei consumi.
- Integrare conoscenze economiche con quelle giuridiche e sociali proprie dell'indirizzo.

Metodologie didattiche e strumenti:

- Lezioni frontali e dialogate
- Presentazioni in *PowerPoint*
- Libro di testo
- Mappe concettuali
- Materiali di approfondimento

Modalità di valutazione: Prove di verifica e recuperi

Nel corso dell'anno scolastico, la verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso una pluralità di strumenti, al fine di valutare in modo completo le conoscenze, le competenze e le capacità degli studenti.

In particolare sono state effettuate 5 verifiche scritte strutturate e semistrutturate, con quesiti a risposta aperta, chiusa e trattazione sintetica di argomenti giuridici, analisi e commento di testi normativi (Costituzione, leggi, articoli), anche in chiave applicativa;

La valutazione ha avuto una duplice funzione: formativa, in quanto finalizzata a monitorare il processo di apprendimento e a fornire agli studenti indicazioni utili per il miglioramento, e sommativa, in quanto volta ad accertare il livello di preparazione raggiunto al termine delle diverse unità didattiche.

Essa ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- Conoscenze: comprensione dei contenuti fondamentali della disciplina (norme, istituti giuridici, principi costituzionali);
- Competenze: capacità di applicare le conoscenze a situazioni concrete, analizzare casi, interpretare testi normativi;
- Capacità espressive e uso del linguaggio giuridico, con particolare attenzione alla chiarezza, correttezza e proprietà terminologica;
- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza.

Per quanto riguarda le attività di recupero, sono state attivate verifiche di recupero, finalizzate a consentire agli studenti il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, dopo aver effettuato spiegazioni aggiuntive, ripassi guidati e semplificazione dei contenuti;

Tali interventi hanno generalmente consentito agli studenti di colmare le eventuali lacune e di migliorare progressivamente il proprio livello di preparazione.

Le verifiche sono state valutate secondo le griglie di valutazione condivise nel Dipartimento, che hanno garantito criteri oggettivi e uniformi, esplicitati agli studenti.

Contenuti: diritto

LO STATO (TEMA 1)

Lo Stato e i suoi elementi (Unità 1)

- Che cosa è lo Stato?
- Da chi è formato il popolo di uno Stato?
- Come si acquista la cittadinanza italiana?
- Quali elementi formano il territorio dello Stato?
- In che cosa consiste la sovranità dello Stato?
- Che cosa è una costituzione?
- Come si è evoluto lo Stato italiano nel tempo?

Le forme di Stato e le forme di governo (Unità 2)

- Quali sono le diverse forme di Stato?

- Quali sono le diverse forme di governo?
- Come si è evoluto lo Stato nel tempo?

Lo Stato e gli Stati (Unità 3)

- Che cosa è il diritto internazionale?
- Quali caratteri presenta il diritto internazionale?
- Quali sono le fonti del diritto internazionale?
- Che cosa è l'organizzazione delle Nazioni Unite?

LA COSTITUZIONE E I CITTADINI (TEMA 2)

I principi fondamentali della Costituzione (Unità 1)

- Quali sono i principi dello Stato italiano in base alla Costituzione?
- Quale rapporto esiste tra i diritti e i doveri costituzionali?
- Qual è il significato del principio costituzionale di uguaglianza?
- Quale ruolo ha il lavoro nella Costituzione?
- Quale rapporto c'è tra la sovranità e il territorio dello Stato?
- Come sono tutelate le minoranze linguistiche?
- Come sono disciplinati i rapporti tra lo Stato e la Chiesa cattolica?
- Come sono disciplinati i rapporti tra lo Stato e le confessioni religiose acattoliche?
- Come sono trattati la cultura, la ricerca, il paesaggio e il patrimonio nazionale?
- Come è regolata la condizione di uno straniero in Italia?
- Che ruolo ha lo Stato italiano nell'ordinamento internazionale?
- Come è fatta la bandiera italiana?

I diritti e doveri dei cittadini (Unità 2)

- Come sono disciplinati i diritti di libertà nella Costituzione?
- Quando e come può essere limitata la libertà personale?
- Come sono tutelate la libertà di domicilio, di comunicazione e di circolazione?
- Quali libertà collettive tutela la Costituzione?
- Che cosa afferma la Costituzione riguardo alla libertà religiosa?
- Come è tutelata la libertà di opinione?
- In quale modo sono disciplinati i rapporti etici e sociali?
- Come sono disciplinati i rapporti economici nella Costituzione?
- Quali sono i doveri costituzionali?

L'ORDINAMENTO COSTITUZIONALE (TEMA 3)

Gli organi politici: il Parlamento e il Governo (Unità 1)

- Che cosa è il Parlamento?
- Come avviene l'elezione del Parlamento? Differenze principali tra sistema maggioritario e proporzionale. Definizione semplice del sistema misto italiano (no collegi uninominali, plurinominali, estero, soglie di sbarramento)
- Come è organizzato il Parlamento?
- Come delibera il Parlamento?
- Qual è la condizione giuridica dei membri del Parlamento?
- Come è esercitata la funzione legislativa del Parlamento? (procedimento ordinario e costituzionale, no procedimento decentrato in commissione deliberante)
- Quali sono le altre funzioni del Parlamento?
- Da quali organi è composto il Governo?
- Come avviene la formazione del Governo?
- In che cosa consistono le responsabilità politica e giuridica dei ministri?
- Quali atti normativi può emanare il Governo?

Gli organi di garanzia: il Presidente della Repubblica e la Corte costituzionale (Unità 2)

- Qual è il ruolo del Presidente della Repubblica?
- Come avviene l'elezione del Presidente?
- In che cosa consiste l'irresponsabilità del Presidente della Repubblica?
- Quale ruolo svolge la Corte costituzionale?
- Come si svolge il giudizio di legittimità costituzionale? (no giudizio sui conflitti di attribuzione)
- Come si svolge il giudizio di accusa nei confronti del capo dello Stato?

Gli organi della giustizia: i giudici e il Consiglio superiore della Magistratura (Unità 3)

- Che cosa è la giurisdizione e di quali tipi può essere?
- In che modo si distinguono gli organi giudiziari?
- Quali sono i principi costituzionali in materia di giurisdizione?
- Come si svolgono il processo civile, penale e amministrativo? Parti e principi del processo civile, il processo di cognizione (no esecutivo e cautelare), parti e principi del processo penale, parti del processo amministrativo.
- Quali sono la natura e le funzioni del Consiglio superiore della Magistratura?

IL DIRITTO E LA GLOBALIZZAZIONE (TEMA 5)

Il diritto e il sistema globale (Unità 1)

- Che cosa si intende per globalizzazione?
- In che modo la globalizzazione supera il concetto di territorio?

- Quale ruolo ha il diritto nella globalizzazione?
- Che cosa è il diritto internazionale dell'ambiente?
- Che cosa prevede la legislazione europea e italiana in materia ambientale?
- In che modo è tutelato l'ambiente a livello internazionale?
- Quali fonti normative internazionali tutelano i diritti umani?
- Quali sono i principali organismi internazionali a tutela dei diritti umani?
- Qual è l'efficacia delle norme internazionali in materia di diritti umani?
- Che cosa è e quando è nata la lex mercatoria? (no Accordi di Bretton Woods)
- Che cosa è la "nuova" lex mercatoria?

L'Unione europea (Unità 2)

- Quali sono le origini dell'Unione europea?
- Come è avvenuta l'integrazione europea? (Atto unico europeo solo creazione mercato unico europeo)
- Quali sono i principali organismi comunitari?
- Quali sono le fonti del diritto dell'Unione europea? (no partecipazione dell'Italia al processo normativo dell'Unione europea e le procedure di esecuzione degli obblighi comunitari - pag.228)

Contenuti: economia politica

IL CONTESTO INTERNAZIONALE E LA GLOBALIZZAZIONE (TEMA 6)

Le relazioni economiche internazionali (Unità 1)

- Quali sono le caratteristiche del commercio internazionale?
- Perché si sviluppa un commercio internazionale?
- Che cosa è la politica commerciale? (no bilancia dei pagamenti)
- Che cosa è la politica protezionistica?
- Che cosa è la politica liberista?
- Che rapporto esiste tra il commercio internazionale e la globalizzazione?
- Quali sono gli effetti internazionali della globalizzazione?

Le organizzazioni economiche internazionali (Unità 2)

- In che cosa consiste la cooperazione economica internazionale?
- Quali sono le principali organizzazioni economiche internazionali? (Definizione e funzioni principali di WTO e OCSE)
- Che cosa è il processo di integrazione economica europea?
- Quali sono le caratteristiche dell'Unione europea?
- Che cosa è l'Unione economica e monetaria europea?

- Come nasce il mercato interno europeo?

LO SVILUPPO DEL SISTEMA ECONOMICO (TEMA 7)

La differenza tra crescita e sviluppo (Unità 1)

- Che cosa sono la crescita e lo sviluppo?
- Quali sono gli strumenti di misurazione dello sviluppo? Isu (no calcolo) Bes.

L'andamento ciclico dell'economia (Unità 2)

- Che cosa sono le fluttuazioni del ciclo economico?
- Quali sono le cause dell'andamento ciclico?
- Che cosa è la politica economica anticiclica?

I problemi legati allo sviluppo (Unità 3)

- Che rapporto c'è tra mercato del lavoro e sviluppo?
- Quali sono i problemi dello sviluppo dei sistemi economici industrializzati?
- Che cosa è la disoccupazione?
- Che cosa sono gli squilibri del sistema?
- In che cosa consiste la questione ecologica?
- Che cosa è lo sviluppo sostenibile?
- Come si misura lo sviluppo?
- Quali sono le cause del sottosviluppo?

IL SOGGETTO PUBBLICO NELL'ECONOMIA (TEMA 8)

La finanza pubblica (Unità 1)

- Qual è il ruolo dello Stato nei sistemi economici?
- Che cosa è la finanza pubblica? Definizione (no teorie e tipi di finanza pubblica pagine 303 – 305)
- Quali sono le funzioni svolte dal soggetto pubblico nel sistema economico?
- Che cosa si intende per soggetto pubblico?
- Quali sono i fattori che influenzano le scelte del soggetto pubblico?

L'intervento pubblico diretto e il mercato (Unità 2)

- Perché lo Stato entra nel mercato come proprietario?
- Qual è il ruolo di pubblico e privato nei sistemi economici misti contemporanei?
- In che cosa consiste la proprietà pubblica? Beni demaniali e beni patrimoniali. (No riforma dei beni pubblici: dismissione e federalismo demaniale pagina 322)
- Che cosa è l'impresa pubblica? Solo definizione (no tipi di imprese pubbliche pagina 323)

Gli interventi di politica economica (Unità 3)

- Che cosa è l'attività di politica economica? (no legge di bilancio)
- Quali sono gli obiettivi della politica economica? (solo identificazione degli obiettivi)

LA SPESA PUBBLICA (TEMA 9)

Il fenomeno della spesa pubblica (Unità 1)

- Come si misura la spesa pubblica? (no classificazioni della spesa pubblica pagina. 355)
- Perché la spesa pubblica è aumentata negli anni?
- È possibile controllare la spesa pubblica?
- Quali sono gli effetti negativi di un'eccessiva espansione della spesa pubblica?

Lo spesa sociale (Unità 2)

- Che cosa è lo stato sociale?
- Che cosa è la previdenza sociale?
- Quali sono le prestazioni previdenziali?
- In che cosa consiste l'assistenza sanitaria?
- In che cosa consiste l'assistenza sociale?

LA POLITICA DELLE ENTRATE PUBBLICHE (TEMA 10)

Le entrate pubbliche (Unità 1)

- Quali sono le entrate pubbliche? (Differenze prezzi, tributi, prestiti, no classificazione entrate pagina 388)
- Che cosa sono i tributi?
- Qual è la dimensione delle entrate pubbliche in relazione al Pil? Confronto tra paesi, influenza economia sommersa, (no misurazione delle entrate pagina 393) (no effetti macroeconomici delle entrate e effetti elevata pressione fiscale pagine da 396 a 399)

Le imposte (Unità 2)

- In che cosa consiste l'obbligazione tributaria?
- Che cosa è il presupposto di imposta?
- Quali sono gli elementi dell'imposta?
- Quali sono i diversi tipi di imposte?
- Quali sono i principi giuridici di imposta?
- Che cosa è l'evasione fiscale?

Contenuti: educazione civica

- Dallo Statuto Albertino alla Costituzione della Repubblica italiana: contesti storici a confronto, evoluzione dei diritti e trasformazione della forma di Stato dalla monarchia costituzionale allo Stato democratico-sociale. Approfondimento sulle radici ideologiche dell'Assemblea Costituente. Caratteristiche delle due carte a confronto, con particolare riferimento alla rigidità della Costituzione e al procedimento di revisione costituzionale ex art 138
- Dal suffragio ristretto e dai primi schieramenti politici nello Statuto Albertino al suffragio universale e al ruolo dei partiti nella Costituzione della Repubblica italiana: evoluzione storica della partecipazione politica e della rappresentanza democratica
- Dai sistemi elettorali censitari e maggioritari dello Statuto Albertino ai modelli proporzionali e misti della Costituzione della Repubblica italiana: evoluzione storica delle regole del voto, della rappresentanza e degli equilibri tra governabilità e pluralismo
- Dalla democrazia limitata e rappresentativa dello Statuto Albertino alla democrazia pluralista e partecipativa della Costituzione della Repubblica italiana: evoluzione del concetto di sovranità popolare e introduzione degli strumenti di democrazia diretta, con particolare riferimento al referendum
- Dallo Stato accentrato e amministrativamente centralizzato dello Statuto Albertino al riconoscimento e alla valorizzazione delle autonomie territoriali nella Costituzione della Repubblica italiana: evoluzione storica del decentramento, del principio autonomistico e dei rapporti tra Stato, Regioni (a statuto ordinario e speciale) ed enti locali, con analisi approfondita dell'art. 117 sulla ripartizione delle competenze legislative
- Dalla concezione formale dell'uguaglianza e dalle limitate garanzie dello Statuto Albertino al principio di uguaglianza formale e sostanziale sancito dall'art. 3 della Costituzione della Repubblica italiana: evoluzione storica dei diritti, rimozione degli ostacoli e affermazione della dignità sociale
- Dalla limitata tutela dei diritti e dall'esclusione politica femminile nello Statuto Albertino al principio di uguaglianza sostanziale e alla promozione della parità di genere nella Costituzione della Repubblica italiana: evoluzione storica dei diritti delle donne, dell'accesso alla vita politica e delle politiche di pari opportunità
- Dalla religione cattolica come religione di Stato nello Statuto Albertino e nel periodo dei Patti Lateranensi alla laicità e al pluralismo religioso nella Costituzione della Repubblica italiana: evoluzione storica dei rapporti tra Stato e Chiesa, riconoscimento delle confessioni diverse da quella cattolica e tutela della libertà religiosa
- Dalla limitata considerazione dei diritti collettivi nello Statuto Albertino al pieno riconoscimento delle formazioni sociali e dei diritti collettivi nella Costituzione della Repubblica italiana: evoluzione storica delle libertà associative – in particolare libertà di associazione (art. 18),

libertà sindacale (art. 39), diritto di sciopero (art. 40) e libertà di riunione (art. 17) – e del ruolo dei corpi intermedi nella vita democratica

- Dalla concezione patriarcale e gerarchica della famiglia nello Statuto Albertino al riconoscimento della famiglia come società naturale fondata sull'uguaglianza morale e giuridica dei coniugi nella Costituzione della Repubblica italiana: evoluzione storica dei diritti familiari, della tutela dei figli e dei principi di solidarietà e responsabilità genitoriale, con riferimento alle coppie di fatto e alla Legge Cirinnà.

L'insegnante

.....

SCIENZE UMANE

Docente: Prof.ssa Stefania Bogoni

Presentazione della classe:

Il gruppo classe, composto da 28 studenti (13 maschi e 15 femmine), mantiene nei confronti della disciplina un atteggiamento interessato e funzionale. Gli alunni si dimostrano molto diligenti e regolari nello svolgimento delle consegne, portando a termine i compiti assegnati con puntualità.

Tuttavia, dal punto di vista della partecipazione spontanea, la classe tende a essere piuttosto riservata, privilegiando spesso un'esposizione dei concetti più mnemonica che personale. Per incoraggiarli a superare questo approccio, è stata necessaria una sollecitazione continua, mirata a stimolare un dialogo attivo e una rielaborazione autonoma dei contenuti. Si è cercato, quindi, di guidarli nello sviluppo del pensiero critico, invitandoli a connettere le conoscenze teoriche alle proprie esperienze e al contesto vissuto.

In sintesi, la regolarità nello studio e il senso del dovere dimostrato nel corso dell'anno hanno comunque permesso il consolidamento delle competenze, portando il gruppo a una preparazione complessivamente buona.

Testo adottato:

Orizzonte scienze umane di Elisabetta Clemente e Rossella Danieli, Paravia, 2016, Milano - Torino.

Approfondimenti:

- I sociologi contemporanei (U. Beck e Z. Bauman);
- Il Welfare State: le caratteristiche del Welfare State, storia e configurazione dello Stato Sociale, le diverse tipologie di Welfare in Europa, la crisi del Welfare State e la critica alle politiche di Welfare;
- Migrazione e Diritti Umani: cosa sono le migrazioni, le cause delle migrazioni, integrazione e clandestinità, aspetti tecnici e definizioni specifiche in riferimento alle migrazioni, le politiche di integrazione degli immigrati, l'impatto economico e sociale delle migrazioni.

Gli approfondimenti sopra riportati sono stati condivisi nella sezione "didattica" del registro elettronico sotto forma di dispense.

Obiettivi della disciplina:

- Essere in grado di comprendere ed analizzare le diverse problematiche affrontate in ambito sociologico, sapendole riconoscere, esporre e contestualizzare;
- Sapere riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie essenziali della sociologia;
- Orientarsi all'interno del dibattito che ha attraversato la storia della sociologia riuscendo a prendere una posizione critica di fronte alle questioni considerate;
- Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione al contesto socio-culturale ed economico in cui nasce e si sviluppa il modello occidentale di Welfare State;
- Comprendere le trasformazioni socio-politiche, economiche e culturali indotte dal fenomeno della globalizzazione, le tematiche relative alla gestione della multiculturalità ed il significato socio-politico ed economico del cosiddetto “terzo settore”;
- Comprendere gli elementi essenziali dell'indagine sociologica “sul campo”, con particolare riferimento all'applicazione della sociologia all'ambito del mondo del lavoro e delle politiche pubbliche;
- Conoscere i principi, i metodi e le tecniche di ricerca in ambito sociologico.

Questi obiettivi sono stati raggiunti in modo complessivamente discreto dalla maggioranza degli studenti. Nello specifico alcuni studenti/studentesse hanno dimostrato buona consapevolezza, sicurezza e competenze lessicali, altri hanno raggiunto tali obiettivi in modo superficiale ma comunque sufficiente.

Metodologie didattiche e strumenti:

- Lezioni frontali e dialogate in cui gli studenti sono stati continuamente sollecitati ad intervenire in merito alle spiegazioni fornite dalla docente al fine di verificarne l'attenzione, l'interesse e il processo di apprendimento;
- *Orizzonte scienze umane* di Elisabetta Clemente e Rossella Danieli, Paravia, 2016, Milano-Torino;
- Materiale vario di documentazione ed approfondimento;
- Mappe concettuali e schemi;
- Video e Documentari per aiutare gli studenti ad affrontare le tematiche tipiche delle Scienze Umane attraverso canali alternativi a quelli classici;

Per quanto concerne la metodologia didattica proposta dalla docente, la finalità del percorso di quinta liceo, come anche riportato nella Ordinanza Ministeriale del 26 marzo 2026 (Articolo 22 comma 1) è stato finalizzato all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri della disciplina,

stimolando nello studente/ssa la capacità di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite nell'ambito della sociologia, argomentando con analisi personali e giudizio critico.

Prove sommative e di verifica:

La verifica del raggiungimento degli obiettivi didattici è avvenuta attraverso prove scritte e orali. Nello specifico, le prove scritte semi-strutturate sono state proposte sotto forma di tradizionali prove conoscitive con domande aperte. Le voci valutate concernevano pertinenza alla domanda e conoscenza dei contenuti, correttezza linguistica e uso di una terminologia appropriata, capacità di sintesi e rielaborazione. Come lavoro autonomo, è stata richiesta la stesura di Temi di Scienze Umane come da Seconda Prova dell'Esame di Maturità.

Le prove orali vertevano su interrogazioni tradizionali nelle quali si valutavano le conoscenze, le competenze, le abilità, le capacità di collegamento, di esposizione, di giudizio e analisi critica.

Le prove di verifica sono sempre state programmate preventivamente in accordo tra l'insegnante e la classe. Anche gli interventi in classe ed il grado di partecipazione di ciascuno studente/ssa rientravano nella formulazione del giudizio finale. Tutto questo, razionalmente organizzato e predisposto, ha permesso sia di valutare il grado di preparazione degli alunni/e nei confronti di una determinata parte di programma svolto, sia di attuare, in tempi brevi, le necessarie attività di recupero.

Modalità di valutazione:

Al fine di valutare nel modo più corretto possibile il livello di apprendimento dello studente/ssa, sono stati considerati i seguenti elementi:

- Conoscenza e comprensione dei contenuti;
- Capacità di sintesi, analisi, di collegamento e di rielaborazione delle informazioni e delle conoscenze;
- Precisione e chiarezza dell'esposizione orale e della produzione scritta attraverso l'utilizzo della terminologia propria delle Scienze Umane;
- Capacità applicativa delle conoscenze teoriche acquisite;
- Interesse, impegno, partecipazione, senso di responsabilità con cui l'alunno/a ha affrontato il lavoro proposto.

Attività di recupero:

Le strategie con le quali è stato possibile recuperare carenze e lacune sono state principalmente correlate all'individuazione ed all'approfondimento di quelle particolari tematiche per le quali l'alunno/a dimostrava di non aver ancora acquisito la necessaria sicurezza e dimestichezza. A tal

proposito, sono state previste interrogazioni e/o verifiche scritte programmate con l'obiettivo di mettere lo studente/ssa nelle condizioni di recuperare quegli argomenti per i quali non erano ancora stati raggiunti gli obiettivi didattici preposti.

Contenuti specifici e conoscenze:

SEZIONE: SOCIOLOGIA

MODULO 1 – LA SCIENZA DELLA SOCIETÀ; LA NASCITA DELLA SOCIOLOGIA (I “CLASSICI”); LE PROSPETTIVE POST - CLASSICHE A CONFRONTO. Ripasso unità 9 - 10 - 11

- Che cos'è la sociologia: la definizione della disciplina;
- La sociologia come “scienza”: il carattere scientifico del sapere sociologico, il “momento teorico” dell'indagine sociologica;
- Il contesto storico sociale: la nascita della disciplina, la sociologia “figlia” della modernità;
- A. Comte: la fondazione della disciplina e la Legge dei Tre Stadi;
- K. Marx: una visione globale della realtà e della storia;
- E. Durkheim: individuo e società;
- V. Pareto: la classificazione dell'agire umano e la teoria delle élites;
- Il funzionalismo: caratteristiche generali;
- Le teorie del conflitto (o conflittualismo): caratteri generali; le sociologie di ispirazione marxista, le sociologie critiche statunitensi, la Scuola di Francoforte;
- Le sociologie comprendenti: E. Goffman e l'approccio drammaturgico.

MODULO 2- LA SOCIETÀ: STRATIFICAZIONE E DISUGUAGLIANZE. Unità 13

- La stratificazione sociale: definizione e le diverse forme di stratificazione;
- L'analisi dei “classici”: la stratificazione secondo Marx e la stratificazione secondo Weber;
- Nuovi scenari sulla stratificazione: prospettiva funzionalista e prospettiva conflittualista, disuguaglianza di genere (obiettivo 5 agenda 2030); la stratificazione sociale nel Novecento: il cambiamento del contesto storico - sociale, l'emergere delle classi medie, le pari opportunità, la mobilità sociale, le attuali dinamiche della stratificazione;
- La povertà: povertà assoluta e povertà relativa, la “nuova povertà”, approcci multidimensionali alla povertà.

Lecture fornite:

- K. Marx, F. Engels “Società e classi” in *Manifesto del partito comunista*, trad. it. di E. Cantimori Mezzomonti, Laterza, Roma-Bari, 1981;
- K. Marx, F. Engels “Il ruolo storico della borghesia” in *Manifesto del partito comunista*, trad. it. di E. Cantimori Mezzomonti, Laterza, Roma-Bari, 1981;
- K. Marx, F. Engels “Il proletariato, nuovo soggetto sociale” in *Manifesto del partito comunista*, trad. it. di E. Cantimori Mezzomonti, Laterza, Roma-Bari, 1981.

MODULO 3 - LA POLITICA: IL POTERE, LO STATO, IL CITTADINO. Unità 16

- Il potere: definizioni ed i suoi aspetti fondamentali, le analisi di Weber (la classificazione del potere);
- Storia e caratteristiche dello Stato moderno: stato assoluto, monarchia costituzionale, democrazia;
- Stato totalitario e Stato sociale: lo stato totalitario e le sue caratteristiche, lo stato sociale: definizione, origine ed evoluzione, la crisi del Welfare State (organizzativa ed economica-sociale);
- La partecipazione politica: diverse forme di partecipazione, elezioni e comportamento elettorale, il concetto di “opinione pubblica”
- Approfondimento sul Welfare State: le caratteristiche del Welfare State, storia e configurazione dello Stato Sociale, le diverse tipologie di Welfare in Europa, la crisi del Welfare State e la critica alle politiche di Welfare.
- Approfondimento sull’ influenza sociale: consenso, conformismo, sottomissione all’autorità, stato eteronomico con l’esperimento di Milgram, esperimento di Stanford del prof. Zimbardo (Effetto Lucifero).
- Visione del film: “*L’Onda*” (2008)- Regia di Dennis Gansel.

Lettura:

- *La banalità del male. Eichmann a Gerusalemme* di H. Arendt

MODULO 4 - LA GLOBALIZZAZIONE. Unità 17

- Che cos’ è la globalizzazione? definizione e presupposti storici;
- Le diverse facce della globalizzazione: la globalizzazione come fenomeno multidimensionale (economica, politica, culturale);
- La civiltà dei mass media;
- Cultura e comunicazione nell’era digitale: i new media e la cultura della rete;
- Prospettive attuali del mondo globale: aspetti positivi e negativi della globalizzazione (movimenti no global, la teoria della decrescita, la coscienza globalizzata).

MODULO 5 - I SOCIOLOGI CONTEMPORANEI. Approfondimento

- La sociologia contemporanea: caratteristiche;
- Ulrich Beck: la “società del rischio”, l’individualizzazione, disuguaglianza sociale, la globalizzazione;
- Z. Bauman: “Dentro la Globalizzazione: le conseguenze sulle persone”, “La solitudine del cittadino globale”, “Modernità liquida”, “Stranieri alle porte”.

Lecture fornite:

- U. Beck “Una società di individui” in *I rischi della libertà. L’individuo nell’epoca della globalizzazione*, trad. L. Bugazzoli, Il Mulino, Bologna, 2000.
- U. Beck “I pericoli ambientali come pericoli del mondo intero” in *Conditio Umana. Il rischio nell’età globale*, Laterza, Roma - Bari, 2008;
- Z. Bauman “Globali e locali” in *Dentro la globalizzazione. Le conseguenze sulle persone*, trad. O. Pesce, Laterza, Roma - Bari 2000;
- Z. Bauman “La perdita della sicurezza” in *La solitudine del cittadino globale*, trad. G. Battini, Feltrinelli, Milano 2004;
- Z. Bauman “Il paradigma dell’incertezza” in *La società dell’incertezza*, Il Mulino, Bologna, 1999.

Video-intervista:

- *Bauman e la modernità liquida* su Rai Cultura. Gianni Riotta in *Eco della Storia* intervista a Zygmunt Bauman e Sergio Fabbrini.

MODULO 6 - IL MONDO DEL LAVORO E LE SUE TRASFORMAZIONI. Unità 18

- L’evoluzione del lavoro: la nascita della classe lavoratrice, le trasformazioni del lavoro dipendente, tra mercato e Welfare: il “terzo settore”;
- Il mercato del lavoro: il fenomeno della disoccupazione e le interpretazioni della disoccupazione;
- Il lavoro flessibile: la nozione di “flessibilità”, dal posto “fisso” a quello “mobile”, la situazione italiana (riferimento al *Libro Bianco* di M. Biagi ed al Jobs Act), la flessibilità: risorsa o rischio? (riferimento a L. Gallino).

MODULO 7 - LA SOCIETÀ MULTICULTURALE. Unità 19

- Alle origini della multiculturalità: dinamiche multiculturali dal mondo antico allo Stato moderno, i flussi migratori del Novecento, la globalizzazione: persone e idee in movimento;
- Dall’uguaglianza alla differenza: il valore dell’uguaglianza ed il valore della diversità;

- La ricchezza della diversità: il multiculturalismo, i modelli di ospitalità agli immigrati, la prospettiva interculturale;
- Approfondimento su Migrazione e Diritti Umani: cosa sono le migrazioni, le cause delle migrazioni, integrazione e clandestinità, aspetti tecnici e definizioni specifiche in riferimento alle migrazioni, le politiche di integrazione degli immigrati, l'impatto economico e sociale delle migrazioni.

Lecture fornite:

- “I Diritti dei migranti” in *Carta dei Diritti dei Migranti*, www.africannews.it, 25 giugno 2011;
- Z. Dazzi, “Presente e futuro del fenomeno migratorio in Italia” in *Migranti, boom degli sbarchi nel 2016. Ma le migrazioni aumenteranno nei prossimi decenni*, www.repubblica.it, 1 dicembre 2016;
- C. Taylor “Uguaglianza e differenza” in *Multiculturalismo. Lotte per il riconoscimento*, trad.it di G. Rigamonti, Feltrinelli, Milano, 2003;
- “Non sono numeri, sono persone”. Migranti, la sfida dell'incontro. Convegno Meeting di Rimini, 2016;
- Z. Bauman “Globali e locali” in *Dentro la globalizzazione. Le conseguenze sulle persone*, trad. O. Pesce, Laterza, Roma - Bari 2000.

SEZIONE: METODOLOGIA DELLA RICERCA

MODULO 8 - LA RICERCA IN SOCIOLOGIA. Unità 22

- Il sociologo al lavoro: i protagonisti della ricerca sociale, l'oggetto della ricerca, gli scopi della ricerca, lo svolgimento della ricerca: un processo circolare;
- Gli strumenti di indagine del sociologo: metodi qualitativi e metodi quantitativi, i diversi tipi di osservazione

EDUCAZIONE CIVICA

In riferimento alle Legge del 20 agosto 2019, n. 92, concernente “Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica”, l'insegnamento trasversale di “Educazione Civica” è regolato dalle linee guida contenute nel D.M. 183 del 7/09/2024. In ottemperanza alle indicazioni normative fornite, nella disciplina di Scienze Umane sono state trattate le seguenti tematiche:

- Il mondo del lavoro: principali diritti e doveri del lavoratore e del datore di lavoro, la sicurezza sui luoghi di lavoro;

- Forme di Democrazia e partecipazione attiva: i sindacati e il diritto di sciopero come tutelato dalla Costituzione Italiana;
- La comunicazione in rete: le fake news (cosa sono e come riconoscerle) e fact checking.

L'Insegnante

.....

MATEMATICA

Docente: Prof.ssa Giulia Domenighini

Presentazione della classe:

La classe quinta C del Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale è composta da 28 alunni, di cui 15 femmine e 13 maschi. Il gruppo-classe ha seguito le lezioni di Matematica con regolarità. Dal punto di vista relazionale e comportamentale, gli alunni si sono mostrati rispettosi delle regole scolastiche e hanno palesato un atteggiamento complessivamente corretto nel rapporto tra pari e con l'insegnante. Sotto il profilo didattico, la classe si presenta eterogenea. Si osserva, infatti, una distinzione tra un primo gruppo di studenti caratterizzato da un approccio propositivo, interessato e partecipe, e una seconda componente, numericamente più consistente, che ha mostrato uno stile di apprendimento più ricettivo. Per questi studenti, il coinvolgimento nel dialogo didattico è risultato favorito dallo stimolo dell'insegnante e da interventi volti a sostenere la concentrazione. Per quanto riguarda il lavoro autonomo, nel corso dell'intero anno scolastico l'impegno domestico si è rivelato costante per la maggior parte degli studenti, permettendo il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti.

Testo adottato:

M. Comoglio, B. Consolini, S. Ricotti **Cartesio** vol.5, RIZZOLI

Obiettivi:

Il programma di quinta liceo scienze umane si pone fondamentalmente i seguenti obiettivi:

- Promozione dello sviluppo di capacità logiche ed intuitive;
- Sviluppo della capacità logica deduttiva;
- Introduzione dei principali concetti dell'analisi infinitesimale;
- Utilizzo di tali strumenti per tracciare parzialmente, il grafico di una funzione reale di una variabile reale.

Metodologie di apprendimento utilizzate:

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate lezioni frontali e dialogate, finalizzate alla spiegazione e alla discussione dei contenuti teorici e dei metodi risolutivi. Per ciascun argomento sono stati proposti esercizi-guida per evidenziare regole, formule e procedimenti risolutivi. Sono stati previsti momenti di esercitazione alla lavagna e attività di cooperative learning, volte al consolidamento delle competenze, specialmente in vista delle prove di valutazione. Gli strumenti

didattici principali sono stati il libro di testo, gli appunti delle lezioni (condivisi anche nella sezione "Didattica" del registro elettronico), mappe concettuali e formulari costruiti in classe. È stato inoltre utilizzato il software GeoGebra, in particolar modo per la verifica grafica degli studi di funzione.

Contenuti:

ANALISI INFINITESIMALE

Funzioni reali di variabile reale

Definizione di funzione reale; classificazione delle funzioni (algebriche razionali/irrazionali, intere/fratte, trascendenti esponenziali/logaritmiche/goniometriche), definizione di funzioni iniettive, suriettive, biunivoche, funzioni crescenti, decrescenti e monotone, funzioni pari e dispari; definizione di dominio e codominio di una funzione.

Dominio

Calcolo del dominio di funzioni matematiche algebriche razionali intere; dominio di funzioni matematiche algebriche razionali fratte; dominio di funzioni matematiche algebriche irrazionali intere e fratte in cui compare una radice di indice pari, dominio di funzioni algebriche trascendenti intere: funzioni esponenziali in cui la variabile compare solo all'esponente e funzioni logaritmiche in cui la variabile compare solo all'argomento. Non sono state studiate funzioni con valore assoluto.

Limiti

Introduzione al concetto di limite e definizione di limite. Limite finito di una funzione per x che tende ad un valore finito; limite finito di una funzione per x che tende ad un valore infinito; limite infinito di una funzione per x che tende ad un valore finito; limite infinito di una funzione per x che tende ad un valore infinito; limite destro e limite sinistro.

Teoremi dei limiti

Teoremi operativi sul calcolo dei limiti; forme indeterminate; calcolo dei limiti e risoluzione delle forme indeterminate $(+\infty, -\infty)$ (∞/∞) $(0/0)$. Non sono stati studiati limiti di funzioni con valore assoluto.

La continuità delle funzioni

Le funzioni continue, definizioni fondamentali; teoremi sulle funzioni continue: Teorema di Weierstrass, Teorema dei valori intermedi, Teorema di esistenza degli zeri; punti di discontinuità di una funzione: discontinuità di prima specie, discontinuità di seconda specie, discontinuità di terza specie.

Gli asintoti di una funzione

Definizione di asintoto; asintoto verticale; asintoto orizzontale; asintoto obliquo; ricerca degli asintoti orizzontali e verticali; ricerca degli asintoti obliqui di una funzione.

Derivate

Introduzione al concetto di derivata; definizione di rapporto incrementale; definizione di derivata prima; significato geometrico della derivata prima. Calcolo della derivata prima di una funzione razionale o irrazionale, intera o fratta; derivata prima delle funzioni elementari (relativamente alle funzioni goniometriche è stata studiata solo la derivata prima delle funzioni seno, coseno e tangente); Teoremi sul calcolo delle derivate: derivata del prodotto di una costante per una funzione, derivata della somma di funzioni, derivata del prodotto di funzioni, derivata del quoziente di due funzioni, derivata della funzione reciproca, derivata di una funzione composta; il teorema di De l'Hopital.

Punti stazionari

Definizione di punto stazionario; punto di massimo, punto di minimo e punto di flesso a tangente orizzontale.

Studio di funzione e grafico probabile di alcune tipologie di funzioni

Studio di alcune tipologie di funzioni (funzioni razionali intere e fratte; funzioni irrazionali intere e fratte in cui compare una radice quadrata) consistente nella ricerca del dominio, studio dell'intersezione della funzione con gli assi cartesiani, individuazione degli intervalli di positività e di negatività, ricerca di eventuali simmetrie della funzione; calcolo dei limiti; individuazione degli eventuali asintoti orizzontali, verticali ed obliqui; ricerca degli eventuali punti di discontinuità e classificazione degli stessi; calcolo della funzione derivata prima e ricerca e classificazione degli eventuali punti stazionari. Non sono state studiate funzioni con valore assoluto.

Di tutti i teoremi proposti non si è affrontata la dimostrazione degli stessi.

Tipologia delle verifiche

Durante l'anno scolastico sono state proposte prove scritte o orali riguardanti gli argomenti di volta in volta trattati, finalizzate alla verifica della padronanza degli strumenti di calcolo, della capacità di analisi dei problemi proposti e della preparazione acquisita per la parte teorica.

Strategie di recupero adottate:

Il recupero delle lacune e del mancato o parziale apprendimento è stato attuato con verifiche scritte e/o interrogazioni precedute dal ripasso sistematico dei contenuti e dalla verifica del metodo di studio adottato dallo studente, al fine di fornire eventuali modifiche o suggerimenti utili ad attuare una maggior autonomia e migliorare la capacità di comprensione e rielaborazione dello stesso. Le strategie di recupero sono state attuate durante l'intero anno scolastico.

L'Insegnante

.....

FISICA

Docente: Prof.ssa Giulia Domenighini

Presentazione della classe:

Si ribadisce quanto già riportato per Matematica.

Testo adottato:

James S. Walker, **Fisica Idee e concetti – quinto anno** - Pearson.

Obiettivi:

CONOSCENZE:

- Conoscenza dei fenomeni fisici e delle grandezze fisiche che li descrivono;
- Conoscenza delle esperienze/esperimenti che hanno condotto alla comprensione dei fenomeni fisici;
- Conoscenza delle principali applicazioni tecnologiche dei fenomeni;
- Conoscenza delle formulazioni matematiche che descrivono i fenomeni;
- Conoscenza del lessico specifico della materia.

COMPETENZE:

- Saper osservare e riconoscere i fenomeni fisici;
- Saper inquadrare storicamente l'evoluzione del sapere fisico e delle sue applicazioni;
- Sviluppo del pensiero logico e dell'approccio scientifico all'interpretazione della realtà e alla risoluzione di problemi;
- Comprendere ed utilizzare il linguaggio matematico per descrivere e comprendere i fenomeni fisici.

Metodologie di apprendimento utilizzate:

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate lezioni frontali e dialogate, finalizzate alla spiegazione e alla discussione dei contenuti teorici e dei metodi risolutivi. Le spiegazioni teoriche sono state supportate dall'utilizzo di slide tratte dal libro di testo, puntualmente condivise nella sezione "Didattica" del registro elettronico per agevolare lo studio individuale. Gli strumenti didattici principali sono stati il libro di testo, slide, mappe concettuali e formulari costruiti in classe. È stato inoltre spesso utilizzato il software PhetColorado che ha permesso di effettuare esperienze di laboratorio virtuali e di visualizzare i fenomeni fisici trattati in modo interattivo.

Contenuti:

Elettrostatica:

La carica elettrica e le interazioni fra corpi elettrizzati; Conduttori ed isolanti; le leggi di Coulomb; il campo elettrico; campi elettrici generati da particolari distribuzioni di carica, energia potenziale elettrica e differenza di potenziale, i condensatori e la loro capacità.

La corrente elettrica:

La corrente elettrica; la resistenza elettrica e le leggi di Ohm; la forza elettromotrice; circuiti elettrici e corrente continua; la potenza elettrica e l'effetto Joule.

Il magnetismo:

I magneti e il campo magnetico; magnetismo della Terra; l'esperienza di Oersted; campi magnetici generati da correnti: campo magnetico generato da una corrente continua circolante in un filo rettilineo, campo magnetico generato da una corrente continua circolante in una spira circolare, campo magnetico generato da una corrente continua circolante in un solenoide; la forza magnetica sulle cariche in movimento e sulle correnti; le proprietà magnetiche della materia.

Elettromagnetismo:

L'induzione elettromagnetica; l'esperienza di Faraday; flusso del campo magnetico; la legge di Faraday-Neumann e la legge di Lenz; generatori di corrente alternata e motori elettrici; circuiti elettrici a corrente alternata e trasformatori; le equazioni di Maxwell; le onde elettromagnetiche; lo spettro elettromagnetico.

Verifica e valutazione:

La verifica e valutazione delle conoscenze e competenze degli allievi è stata effettuata attraverso verifiche scritte mirate ad accertare la capacità dello studente di formalizzare semplici problemi di fisica e ad applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione. Sono state inoltre proposte verifiche teoriche volte ad accertare la comprensione dei concetti fondamentali e l'acquisizione di un linguaggio scientifico appropriato.

Strategie di recupero adottate:

Il recupero delle lacune e del mancato o parziale apprendimento è stato attuato con verifiche scritte e/o interrogazioni precedute dal ripasso sistematico dei contenuti e dalla verifica del metodo di studio adottato dallo studente, al fine di fornire eventuali modifiche o suggerimenti utili ad attuare una maggior autonomia e migliorare la capacità di comprensione e rielaborazione dello stesso. Le strategie di recupero sono state attuate durante l'intero anno scolastico.

Contenuti di educazione civica

L'insegnamento trasversale di educazione civica è regolato dalle linee guida contenute nel D.M. 35 del 22 giugno 2020. In ottemperanza alle indicazioni normative fornite ed in funzione degli argomenti affrontati nella programmazione di fisica, si prevede la trattazione di specifiche tematiche come da piano di lavoro redatto ed approvato dal Collegio Docenti; nella fattispecie le tematiche affrontate nella classe quinta saranno le seguenti:

- Gli Obiettivi dal 14 al 17 dell'agenda 2030

L'insegnante

.....

STORIA DELL'ARTE

Docente: Prof.ssa Alessia Mariotti

Presentazione della classe:

La classe è composta da 28 studenti, di cui 15 femmine e 13 maschi. Nel corso dell'anno scolastico, l'andamento complessivo è risultato positivo. Un gruppo significativo di alunni ha lavorato con profitto, conseguendo risultati soddisfacenti; altri, seppur con un impegno non sempre costante, hanno recuperato le carenze raggiungendo un livello sufficiente di competenza. La classe ha mantenuto un comportamento corretto nel corso delle lezioni, sia nei confronti dell'insegnante sia nei rapporti interpersonali e si è instaurato un rapporto di reciproco rispetto tra la classe e l'insegnante. La partecipazione al dialogo educativo si è rivelata scarsa, con un atteggiamento generalmente passivo e un coinvolgimento limitato, pur in un adeguato recepimento delle indicazioni fornite. L'attività didattica è stata svolta con regolarità, senza alcun taglio significativo ai contenuti previsti dal Piano di lavoro annuale.

Finalità educative e metodologia:

Il percorso educativo è stato impostato con le finalità di stimolare, in ogni singolo studente, la capacità

di lavorare in modo organizzato, nel rispetto di scadenze e impegni scolastici, d'intervenire in modo opportuno, rispettando le opinioni altrui instaurando un rapporto equilibrato con i compagni e con l'insegnante. Ciò non di meno si è ritenuto fondamentale incoraggiare lo sviluppo della capacità di rielaborazione personale e di analisi critica, anche se in modo semplice, degli elementi costitutivi il linguaggio visuale. L'attività didattica è stata svolta mediante lezione frontale integrata con l'impiego

del testo adottato e di appunti personali. Si è scelto di proporre alla classe anche contenuti audio-visivi che hanno rafforzato i concetti presentati durante le lezioni frontali.

Il percorso didattico è stato strutturato secondo uno schema che partendo dai caratteri specifici di ogni

periodo proposto ha consentito di contestualizzare e approfondire autori e opere di appartenenza. Molta importanza è stata data al contesto storico e agli aspetti che hanno caratterizzato i singoli movimenti artistici.

Obiettivi:

La trattazione degli argomenti del corso è avvenuta in modo da sollecitare, in ogni studente, la capacità di definire un adeguato inquadramento storico-culturale, cronologico e geografico dell'opera d'arte (anche mediante comparazione con altre opere) e dell'autore (anche in rapporto all'attività di altri artisti contemporanei, passati o futuri). Si è ritenuto fondamentale approfondire la comprensione degli aspetti formali e dello 'stile' dell'opera, sapendo distinguere il livello iconografico e iconologico dell'opera stessa. Ciò al fine di trasmettere, a ogni allievo, la capacità di commentare in modo autonomo le più importanti esperienze artistiche collocate fra la fine del XVIII secolo e la prima metà del XX.

Testi adottati:

L. Colombo, A. Dionisio, N. Onida, G. Savarese, DIALOGO CON L'OPERA – Dal Neoclassicismo all'arte del presente, Rizzoli, 2017, Milano, vol. 3.

Valutazione:

La preparazione di ogni studente è stata valutata mediante prove volte ad accertare la capacità di rielaborazione personale delle conoscenze acquisite, l'impiego della terminologia appropriata, la capacità di eseguire la lettura delle opere, l'eventuale comparazione e contestualizzazione delle opere
e/o degli autori trattati.

Programma svolto:

IL NEOCLASSICISMO

Introduzione al neoclassicismo nell'arte con particolare attenzione a Winckelmann. Analisi delle caratteristiche principali dell'arte neoclassica: semplicità, armonia, sobrietà, ispirazione all'antichità classica. (NB: non è stata affrontata l'architettura neoclassica).

Autori analizzati:

ANTONIO CANOVA

- AMORE E PSICHE

JACQUES-LOUIS DAVID (biografia. Il binomio fra arte e potere)

- MARAT ASSASSINATO
- BONAPARTE VALICA IL GRAN SAN BERNARDO
- INCORONAZIONE DI NAPOLEONE

IL ROMANTICISMO

CASPAR DAVID FRIEDRICH

- VIANDANTE SUL MARE DI NEBBIA

FRANCESCO HEYEZ

- IL BACIO

EUGENE DELACROIX

- LA LIBERTA' CHE GUIDA IL POPOLO

IL REALISMO

La pittura realista, l'importanza delle tematiche sociali e il rapporto degli artisti con il momento storico.

GUSTAVE COURBET

- GLI SPACCAPIETRE

HONORE' DAUMIER

- LA LAVANDAIA

JEAN-FRANCOIS MILLET

- LE SPIGOLATRI

L'IMPRESSIONISMO

Caratteristiche tecniche della tecnica impressionista.

CLAUDE MONET (biografia)

- IMPRESSION SOLEIL LEVANT
- LA GARE SAINT-LAZARE

PIERRE AUGUSTE RENOIR

- BALLO AL MOULIN DE LA GALETTE
- LA COLAZIONE DEI CANOTTIERI
- CANAL GRANDE

EDGAR DEGAS (biografia)

- SCUOLA DI DANZA
- L'ASSENZIO

BERTHE MORISOT

- LA CULLA

CAMILLE CLAUDEL

- LA VALSE
- L'ETA' MATURA

POSTIMPRESSIONISMO

GEORGES SEURAT

- UNA DOMENICA POMERIGGIO SULL'ISOLA DELLA GRANDE JATTE

PAUL CEZANNE

- LA MONTAGNA DI SAINTE VICTOIRE

VINCENT VAN GOGH (biografia)

- MANGIATORI DI PATATE
- I GIRASOLI
- AUTORITRATTO CON ORECCHIO BENDATO
- LA NOTTE STELLATA
- CAMPO DI GRANO CON VOLO DI CORVI

EDVARD MUNCH (biografia)

- BAMBINA MALATA
- PUBERTA'
- L'URLO

ART NOUVEAU, SECESSIONI, AVANGUARDIE

GUSTAV KLIMT (biografia)

- IL PALAZZO DELLA SECESSIONE
- RITRATTO DI ADELE BLOCH BAUER
- IL BACIO

ESPRESSIONISMO

DIE BRUCKE

KIRCHNER

- MARZELLA E CINQUE DONNE PER LA STRADA
- MARZELLA

I FAUVES

HENRI MATISSE

- DONNA CON CAPPELLO
- LA DANZA

CUBISMO

PABLO PICASSO (biografia)

- LES DEMOISELLES D'AVIGNON
- GUERNICA

FUTURISMO

UMBERTO BOCCIONI (biografia)

- OFFICINE A PORTA ROMANA
- RISSA IN GALLERIA
- LA CITTA' CHE SALE
- FORME UNICHE NELLA CONTINUITA' DELLO SPAZIO

GIACOMO BALLA (biografia)

- DINAMISMO DI UN CANE AL GUINZAGLIO

IL SURREALISMO

SALVADOR DALI'

- LA PERSISTENZA DELLA MEMORIA

RENE MAGRITTE

- IL TRADIMENTO DELLE IMMAGINI

L'insegnante

.....

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: Prof. Stephen George Nicol

Presentazione della classe:

La classe ha affrontato le lezioni di scienze motorie con serietà, impegno e dedizione. Tutti gli alunni hanno partecipato con entusiasmo, continuità e interesse facendosi trasportare dalle varie discipline proposte.

Metodologia adottata:

Per gli sport di squadra la metodologia adottata è quella globale-analitico-globale, partendo sempre da situazioni di gioco per poi andare a riprendere le lacune nei fondamentali nello sport preso in considerazione.

Contenuti:

- Rugby: Ripasso dei fondamentali, del regolamento base e partite in varie forme (partite a tema, condizionate, complete).
- Pallavolo: Ripasso dei fondamentali (sia collettivi e individuali), del regolamento base e partite in varie forme (partite a tema, condizionate, complete).
- Beach volley: Ripasso dei fondamentali (sia collettivi e individuali), del regolamento base e partite in varie forme (partite a tema, condizionate, complete) Alla fine dell'anno scolastico la classe ha partecipato ad un torneo inter-scolastico.
- Badminton: Ripasso dei fondamentali individuali, del regolamento base e partite in varie forme (partite a tema, condizionate, complete)
- Squash: regolamento, fondamentali e tornei inter-classe.
- Potenziamento generale mediante esercizi a carico naturale (circuit training, allungamento, lavori a coppie, in piccoli gruppi)

Valutazione:

La valutazione tiene conto dei vari risultati raccolti durante l'anno mediante osservazione durante i giochi di squadra (con particolare importanza data alla partecipazione attiva durante le attività proposte).

L'Insegnante

.....

ALLEGATI

FIRME DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

COGNOME E NOME	DISCIPLINA INSEGNATA	FIRMA
Bogoni Stefania	Scienze Umane	
Bonardi Sofia	Diritto ed Economia Politica	
Daldoss Maddalena	Storia e Filosofia	
De Lorenzo Letizia	Lingua e Cultura straniera - 2 Spagnolo	
Domenighini Giulia	Matematica e Fisica	
Maione Roberta	Tutor istruzione domiciliare	
Mariotti Alessia	Storia dell'Arte	
Nicol Stephen George	Scienze Motorie e Sportive	
Rossi Cristina	Lingua e Letteratura Italiana	
Sainato Francesco	Lingua e Cultura straniera - 1 Inglese	
Zamboni Marta	Lingua e Cultura straniera - 2 Francese	

Brescia, lì 15 maggio 2026

VISTO

La Coordinatrice Didattica

Prof.ssa Lucia Comparcini

EDUCAZIONE CIVICA

Lingua e letteratura italiana:

- Educazione alla legalità e contrasto alle mafie:
A partire dalla lettura de *Il giorno della civetta* di Leonardo Sciascia, è stata avviata un'analisi sulle origini della mafia, fino ad arrivare alla legislazione che la riguarda.
- La mafia oggi in Italia e nel mondo.
- Studio di figure significative nella lotta alla criminalità organizzata:
 - Don Luigi Ciotti e l'associazione Libera, impegnata nella confisca dei beni mafiosi
 - Giovanni Falcone
 - Paolo Borsellino
 - Peppino Impastato
 - Lea Garofalo
 - Pino Puglisi

Lingua straniera Francese:

- Costituzione e Diritto
 - Il concetto di Nazione e Cittadinanza: Analisi dell'evoluzione del sentimento nazionale dal periodo napoleonico al Romanticismo francese (Rif. Madame de Staël).
 - Diritti fondamentali dell'uomo: Studio dei principi di libertà ed uguaglianza attraverso la *Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo e del Cittadino* (1789) e la loro eredità nelle democrazie moderne.
 - La lotta alla censura: Riflessione sulla libertà di stampa e di espressione attraverso l'impegno civile degli intellettuali del XIX secolo (Rif. Victor Hugo).
- Cittadinanza Digitale e Nuove Metodologie
 - Utilizzo consapevole degli strumenti multimediali: Elaborazione di presentazioni digitali nell'ambito dell'attività di *Flipped Classroom*.
 - Analisi critica delle fonti: Ricerca e selezione di materiali online per l'approfondimento della poetica degli autori in programma.
- Sviluppo Sostenibile
 - Il rapporto uomo-natura: Analisi del paesaggio romantico come patrimonio estetico e culturale da preservare.

Scienze umane

- Il mondo del lavoro: principali diritti e doveri del lavoratore e del datore di lavoro, la sicurezza sui luoghi di lavoro;
- Forme di Democrazia e partecipazione attiva: i sindacati e il diritto di sciopero come tutelato dalla Costituzione Italiana;
- La comunicazione in rete: le fake news (cosa sono e come riconoscerle) e fact checking.

Storia e Filosofia

- Educazione digitale: i principali reati informatici (cybercrimes): furto dell'identità digitale, phishing, cyberterrorismo; la cybersecurity.
- Le principali tappe della nascita dell'Unione Europea e delle grandi organizzazioni internazionali.

Diritto ed economia politica

- Dallo Statuto Albertino alla Costituzione della Repubblica italiana: contesti storici a confronto, evoluzione dei diritti e trasformazione della forma di Stato dalla monarchia costituzionale allo Stato democratico-sociale. Approfondimento sulle radici ideologiche dell'Assemblea Costituente. Caratteristiche delle due carte a confronto, con particolare riferimento alla rigidità della Costituzione e al procedimento di revisione costituzionale ex art 138
- Dal suffragio ristretto e dai primi schieramenti politici nello Statuto Albertino al suffragio universale e al ruolo dei partiti nella Costituzione della Repubblica italiana: evoluzione storica della partecipazione politica e della rappresentanza democratica
- Dai sistemi elettorali censitari e maggioritari dello Statuto Albertino ai modelli proporzionali e misti della Costituzione della Repubblica italiana: evoluzione storica delle regole del voto, della rappresentanza e degli equilibri tra governabilità e pluralismo
- Dalla democrazia limitata e rappresentativa dello Statuto Albertino alla democrazia pluralista e partecipativa della Costituzione della Repubblica italiana: evoluzione del concetto di sovranità popolare e introduzione degli strumenti di democrazia diretta, con particolare riferimento al referendum

- Dallo Stato accentrato e amministrativamente centralizzato dello Statuto Albertino al riconoscimento e alla valorizzazione delle autonomie territoriali nella Costituzione della Repubblica italiana: evoluzione storica del decentramento, del principio autonomistico e dei rapporti tra Stato, Regioni (a statuto ordinario e speciale) ed enti locali, con analisi approfondita dell'art. 117 sulla ripartizione delle competenze legislative
- Dalla concezione formale dell'uguaglianza e dalle limitate garanzie dello Statuto Albertino al principio di uguaglianza formale e sostanziale sancito dall'art. 3 della Costituzione della Repubblica italiana: evoluzione storica dei diritti, rimozione degli ostacoli e affermazione della dignità sociale
- Dalla limitata tutela dei diritti e dall'esclusione politica femminile nello Statuto Albertino al principio di uguaglianza sostanziale e alla promozione della parità di genere nella Costituzione della Repubblica italiana: evoluzione storica dei diritti delle donne, dell'accesso alla vita politica e delle politiche di pari opportunità. Approfondimento sul femminicidio.
- Dalla religione cattolica come religione di Stato nello Statuto Albertino e nel periodo dei Patti Lateranensi alla laicità e al pluralismo religioso nella Costituzione della Repubblica italiana: evoluzione storica dei rapporti tra Stato e Chiesa, riconoscimento delle confessioni diverse da quella cattolica e tutela della libertà religiosa
- Dalla limitata considerazione dei diritti collettivi nello Statuto Albertino al pieno riconoscimento delle formazioni sociali e dei diritti collettivi nella Costituzione della Repubblica italiana: evoluzione storica delle libertà associative – in particolare libertà di associazione (art. 18), libertà sindacale (art. 39), diritto di sciopero (art. 40) e libertà di riunione (art. 17) – e del ruolo dei corpi intermedi nella vita democratica
- Dalla concezione patriarcale e gerarchica della famiglia nello Statuto Albertino al riconoscimento della famiglia come società naturale fondata sull'uguaglianza morale e giuridica dei coniugi nella Costituzione della Repubblica italiana: evoluzione storica dei diritti familiari, della tutela dei figli e dei principi di solidarietà e responsabilità genitoriale, con riferimento alle coppie di fatto e alla Legge Cirinnà.

Fisica

- Obiettivi dal 14 al 17 dell'agenda 2030

SIMULAZIONE DI PRIMA PROVA - LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DATA SVOLGIMENTO: 14 APRILE 26

DURATA DELLA PROVA: 6 ORE

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquilla-mente pascono, bruna si difila¹
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali, con loro trama delle aeree fila digradano in fuggente ordine i pali².

Qual di gemiti e d'ululi rombando cresce e dilegua femminil lamento?³ I fili di metallo a quando a quando squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

¹ *si difila*: si stende lineare.

² *i pali*: del telegrafo.

³ *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, edizione a cura di Simona Micali, Feltrinelli, Milano, 2017, pp.12-14.

«Soddisfo, scrivendo, a un bisogno di sfogo, prepotente. Scarico la mia professionale impassibilità e mi vendico, anche; e con me vendico tanti, condannati come me a non esser altro, che *una mano che gira una manovella*.

Questo doveva avvenire, e questo è finalmente avvenuto!

L'uomo che prima, poeta, deificava i suoi sentimenti e li adorava, buttati via i sentimenti, ingombro non solo inutile ma anche dannoso, e divenuto saggio e industriale, s'è messo a fabbricar di ferro, d'acciaio le sue nuove divinità ed è diventato servo e schiavo di esse.

Viva la Macchina che meccanizza la vita!

Vi resta ancora, o signori, un po' d'anima, un po' di cuore e di mente? Date, date qua alle macchine voraci, che aspettano! Vedrete e sentirete, che prodotto di deliziose stupidità ne sapranno cavare.

Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?

È per forza il trionfo della stupidità, dopo tanto ingegno e tanto studio spesi per la creazione di questi mostri, che dovevano rimanere strumenti e sono divenuti invece, per forza, i nostri padroni.

La macchina è fatta per agire, per muoversi, ha bisogno di ingojarsi la nostra anima, di divorar la nostra vita. E come volete che ce le ridiano, l'anima e la vita, in produzione centuplicata e continua, le macchine? Ecco qua: in pezzetti e bocconcini, tutti d'uno stampo, stupidi e precisi, da farne, a metterli sù, uno su l'altro, una piramide che potrebbe arrivare alle stelle. Ma che stelle, no, signori! Non ci credete. Neppure all'altezza d'un palo telegrafico. Un soffio li abbatte e li ròtola giù, e tal altro ingombro, non più dentro ma fuori, ce ne fa, che - Dio, vedete quante scatole, scatolette, scatolone, scatoline? - non sappiamo più dove mettere i piedi, come muovere un passo. Ecco le produzioni dell'anima nostra, le scatolette della nostra vita!

Che volete farci? Io sono qua. Servo la mia macchinetta, in quanto la giro perché possa mangiare. Ma l'anima, a me, non mi serve. Mi serve la mano; cioè serve alla macchina. L'anima in pasto, in pasto la vita, dovete dargliela voi signori, alla macchinetta ch'io giro. Mi diventerò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.»

Nel romanzo pubblicato nel 1925 con il titolo *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, Luigi Pirandello (1867 – 1936) affronta il tema del progresso tecnologico e riflette sui suoi possibili effetti.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano e individua la tesi sostenuta dal protagonista.
2. Nel testo Pirandello utilizza numerosi espedienti espressivi: individuali e illustrane lo scopo.
3. Commenta la frase '*Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?*'.
4. Illustra la visione del futuro che Serafino prospetta quando afferma: '*Mi diventerò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.*'

Interpretazione

Sulla base dell'analisi condotta, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, facendo ricorso a tue conoscenze e letture personali, con opportuni collegamenti ad altri testi e autori a te noti che presentino particolari riferimenti agli effetti che lo sviluppo tecnologico può produrre sugli individui e sulla società contemporanea.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Massimo Mazzotti**, *La bomba che inaugurò la guerra fredda*, in *L'anno più grande*, supplemento a "il manifesto", 27 dicembre 2024, pp. 22-23.

«Il primo attacco atomico della storia avviene alle 8:15 del 6 agosto 1945, sulla città di Hiroshima. Il secondo, e per ora ultimo, ha luogo tre giorni dopo, su Nagasaki. A Hiroshima era un bel mattino d'estate, soleggiato e senza vento. L'esplosione della bomba, nome in codice *Little Boy*, incenerisce tredici chilometri quadrati, uccidendo istantaneamente circa 80mila persone. [...] Controverso è il significato storico di questo bombardamento nucleare, e la sua relazione con il nostro presente. Era veramente necessario usare la nuova arma in questo modo?

Molti politici e storici hanno difeso quella che potremmo chiamare l'interpretazione ortodossa di Hiroshima, ossia la sua necessità militare, e quindi la sua giustificazione morale. In breve: continuare la guerra in modo convenzionale avrebbe portato a un'invasione alleata del Giappone e a ulteriori perdite di vite umane - un milione circa, si disse. L'uso dell'atomica avrebbe quindi ridotto la durata e il numero di vittime del conflitto. La ricerca storica ha contraddetto in buona parte questi argomenti. Che una grande e prolungata invasione di terra fosse necessaria per concludere il conflitto è discutibile. E, comunque, gli eventuali costi umani erano largamente sovrastimati. Le ragioni del bombardamento atomico furono probabilmente molteplici: al di là del suo effetto sul Giappone contava anche, e molto, garantire l'indiscussa supremazia americana nel Pacifico. [...] Ma Hiroshima non fu solo la conseguenza di calcoli strategici. [...] Ci fu sicuramente un fenomeno di inerzia istituzionale: il progetto Manhattan fu una mobilitazione tecnoscientifica senza pari, che nel 1944 impiegava 130mila persone e che costò più di due miliardi di dollari dell'epoca. [...] Inaugurato nel 1942 per battere i nazisti nella corsa all'atomica, il progetto Manhattan raggiunse l'obiettivo quando la Germania si era arresa. Che fare? Il bersaglio doveva cambiare, e ci fu anche chi disse che non aveva più senso utilizzare la nuova arma contro una città nemica. Ma la macchina era in movimento, e troppi leader - politici, militari, e scientifici - avevano dato per scontato che la bomba sarebbe stata usata in un attacco. [...]

Lo storico Andrew Ritter parla invece di una graduale erosione etica che era avvenuta durante i tre anni del progetto. Un'erosione che portò a vedere l'uso dell'atomica su una città giapponese come un passo ragionevole e in continuità con il passato. Dopotutto, il solo bombardamento di Tokyo della notte del 9 marzo 1945 aveva causato circa centomila vittime. Può sorprendere scoprire che, ai primi di agosto del 1945, i vertici militari e politici americani tendevano a considerare l'atomica un'arma tattica, non molto diversa dalle altre già in uso, solo più potente. Tanto che immaginavano di doverne usare diverse per piegare il Giappone. Fu solo gradualmente, nei giorni e settimane che seguirono la resa incondizionata, che emerse con chiarezza il significato strategico dell'atomica, un'arma che cambia, in forza della sua sola esistenza, il panorama geopolitico globale.

Ripercorrere la strada che porta a Hiroshima mostra come sia impossibile cogliere in anticipo tutte le implicazioni di una tecnologia radicalmente nuova. Mostra anche come nulla fosse predeterminato, e che altre scelte erano possibili. Quella che fu percepita dai protagonisti come mancanza di alternative fu in realtà un'incapacità di vederle e di coglierle: è un effetto dell'erosione etica di cui parla Ritter. Il livello di violenza considerato accettabile era slittato drammaticamente, e aveva finito col legittimare l'uso di una tecnologia dalle capacità distruttive senza precedenti.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Cosa intende l'autore con le espressioni '*inerzia istituzionale*' ed '*erosione etica*'?
3. Spiega perché la bomba atomica è '*un'arma che cambia, in forza della sua sola esistenza, il panorama geopolitico globale*'.
4. Per quale motivo era stato legittimato l'uso di un'arma così distruttiva?

Produzione

Rifletti sull'eredità di Hiroshima e Nagasaki considerando se oggi la tecnologia nucleare sia ancora decisiva per gli equilibri mondiali. Esprimi il tuo punto di vista in modo organico e coerente attingendo alle conoscenze e alle informazioni in tuo possesso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Erri De Luca**, *Passaparola. La perdita delle parole*, su *Il Blog delle Stelle*, 17 settembre 2012, https://www.ilblogdellestelle.it/2012/09/passaparola_-_la_perdita_delle_parole_-_erri_de_luca.html

«L'argomento della perdita di significato e di peso della parola mi riguarda, perché sono uno che traffica con la scrittura e quindi più che perdita di senso della parola credo che nei nostri tempi ci sia una perdita di responsabilità della parola e cioè la parola è diventata prevalentemente pubblicitaria, cioè deve servire in quel momento a esaltare il proprio argomento e il proprio prodotto, ma poi non porta a nessuna responsabilità, se afferma il falso e può essere smentita in ogni momento, anche successivamente, la parola pubblica senza che chi la abbia pronunciata falsa ne subisca le conseguenze. Uno può dire una qualunque affermazione senza bisogno di verificarla, di controllarla, anzi sapendo anche che è imprecisa, usando e spacciando un vocabolario falso, senza che se ne porti discredito alla sua carriera e autorità. C'è una perdita di responsabilità della parola. [...]

Cerchiamo di difendere la nostra integrità di persone anche attraverso il linguaggio, usando quello appropriato, il linguaggio più giusto, c'è una giustizia nelle parole, o una ingiustizia, che dobbiamo riconoscere e dobbiamo rivendicare.

La faccenda è che uno si impadronisce del proprio vocabolario a forza di leggere, di leggere tanto, a me è capitato così, fino da ragazzino, di imbottirmi la testa e anche di soffocare un po' del mio tempo libero, buona parte di questo, leggendo, leggendo e stralleggendo, e questo mi ha dato un diritto di cittadinanza dentro la lingua. Non sono un cliente della lingua, non mi faccio mettere in bocca le parole dall'imbonitore di turno, ma sono il proprietario della mia lingua, il residente della mia lingua e dunque ho una forza maggiore di protezioni, ho anticorpi in più grazie al fatto che ho letto un sacco.

E allora il mio consiglio unico e possibile è quello di appassionarsi di lettura e non far passare nessun giorno senza questa compagnia. Io sono uno che ha avuto fortuna con i libri grazie a questo sistema di passaparola, uno che ha letto una mia pagina, un mio libro, un mio racconto, poi l'ha consigliato agli altri, ecco, il sistema di passaparola, questo meccanismo magnifico, orizzontale, da persona a persona, è il più efficace strumento di comunicazione che abbiamo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Cosa intende lo scrittore con la frase: *'c'è una perdita di responsabilità della parola'*?
3. Commenta l'affermazione: *'c'è una giustizia nelle parole, o una ingiustizia, che dobbiamo riconoscere e dobbiamo rivendicare'*.
4. Quale funzione riveste la lettura a parere di Erri De Luca?

Produzione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento e spiegando se condividi le considerazioni dell'autore. Esprimi le tue opinioni elaborando un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Elena Cattaneo**, *Scienziате. Storie di vita e di ricerca*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2024, pp. 6-9.

«Per molto tempo, quando mi veniva chiesto se e quanto il fatto di essere donna, moglie e madre avesse in qualche modo condizionato o svantaggiato la mia vita professionale, la mia risposta è stata un "no" convinto. [...] Negli anni ho visto anche molte donne, colleghe e non, fermarsi un attimo prima di "fare il salto", per mancanza di opportunità e di condizioni adatte, per esempio per la difficoltà di conciliare un maggiore impegno lavorativo con la presenza in famiglia. A volte ho interpretato, sbagliando, queste rinunce come una semplice mancanza di ambizione. In ogni caso, ho sempre dato poco peso al contesto in cui tutto ciò si realizzava. [...]

Ho preso quindi sempre più coscienza di come possa essere riduttivo denunciare soltanto il cosiddetto “soffitto di cristallo”, perché quell’immagine induce a pensare che il problema sia solo nell’ “ultimo miglio” professionale, ai gradi più alti della carriera. Io stessa, con questa idea (errata) in mente, ho passato anni a ricercare esempi di donne che, in ambito scientifico-accademico, potevano essere di riferimento per aver infranto quel soffitto: la prima presidente del CNR, le prime rettrici, la prima presidente della Conferenza dei rettori, la prima donna europea comandante della Stazione spaziale internazionale, ecc. Sono indubbiamente delle conquiste. Ma a che punto sono rimaste tutte le altre donne? La maggior parte nemmeno arriva a intravedere il “soffitto di cristallo” perché la disparità di genere è radicata a ogni livello e interrompe la loro corsa molto prima. Non parlo solo dell’ambito universitario, ma di una disparità presente in ogni momento della nostra vita, consolidata da schemi e comportamenti profondi e dominanti che ci ancorano a ruoli sociali prefissati e dati per scontati.

Anche a partire da queste esperienze dirette, ho pensato che convincersi che la disparità non esista, tanto da sostenerlo pubblicamente, si possa leggere come un modo per confortarci e rassicurarci rispetto alle nostre scelte, abitudini e ambienti di vita. [...]

Illuminante per giungere a queste conclusioni è stato per me il libro *Doppio standard* della sociologa dell’Università del Salento Camilla Gaiaschi [...] “La letteratura psicosociale”, mi ha spiegato, “conferma che gli stereotipi di genere sono instillati fin dall’infanzia e sono presenti in entrambi i sessi, si consolidano con la pre-adolescenza condizionando comportamenti e messaggi consci e inconsci e hanno effetti negativi sull’autostima femminile”. [...] Se è il contesto a influenzare le dinamiche sociali, c’è speranza per il futuro.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi di fondo e gli snodi argomentativi.
2. Esplicita il significato della metafora ‘*soffitto di cristallo*’ e individua le ragioni per cui l’autrice la contesta.
3. In che rapporto sono i frequenti richiami all’esperienza diretta e il ricorso a fonti autorevoli?
4. Spiega l’affermazione: ‘*Se è il contesto a influenzare le dinamiche sociali, c’è speranza per il futuro*’.

Produzione

Spiega argomentando il brano proposto ed elaborando una tua riflessione sull’argomento presentato da Elena Cattaneo. Condividi le considerazioni dell’autrice? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Umberto Eco**, *Pape Satàn Aleppe. Cronache di una società liquida*, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 352-354.

Sulla labilità dei supporti

«Sono stati supporti di informazione scritta la stele egizia, la tavoletta d’argilla, il papiro, la pergamena e ovviamente il libro a stampa. Il quale ultimo ha mostrato sinora di sopravvivere bene per cinquecento anni, ma solo se si tratta di libri fatti con carta di stracci. Da metà Ottocento si è passati alla carta di legno, e pare che questa abbia una durata massima di settant’anni (e infatti basta prendere in mano giornali o libri del dopoguerra per vedere come molti di essi si sbriciolano appena li si sfoglia). Pertanto da tempo si fanno convegni e si studiano mezzi di vari tipo per salvare tutti i libri che affollano le nostre biblioteche, e uno dei più gettonati (ma quasi impossibile da realizzare per ogni libro esistente) è la scannerizzazione di tutte le pagine e il loro trasporto su supporto elettronico.

Ma qui viene fuori un altro problema: tutti i supporti per il trasporto e la conservazione dell'informazione, dalla foto alla pellicola cinematografica, dal disco sino alla chiavetta USB che usiamo nel nostro computer, sono più deperibili del libro. Di alcuni di essi lo sappiamo: nelle vecchie audiocassette dopo un poco il nastro si attorcigliava, si tentava di disattorcigliarlo inserendo la matita nel buchino, ma spesso con risultati nulli; le videocassette perdono facilmente i colori e la definizione, e se le si usano troppe volte per studio, facendole andare avanti e indietro, si rovinano ancor prima. Abbiamo però avuto tempo ad accorgerci di quanto potesse durare un disco in vinile senza sfregiarsi troppo, ma non abbiamo avuto tempo di verificare quanto dura un CD-ROM dato che, salutato come invenzione che avrebbe sostituito il libro, è subito uscito dal mercato perché agli stessi contenuti si poteva accedere on line e a costo più conveniente. Non sappiamo quanto durerà un film in DVD, sappiamo solo che talora inizia già a fare le bizze quando lo facciamo girare troppo volte. [...] Quindi di tutti i supporti meccanici, elettrici ed elettronici o sappiamo che sono rapidamente perituri, o non sappiamo ancora quanto durino e probabilmente non lo sapremo mai. [...]

I supporti moderni sembrano mirare più alla diffusione dell'informazione che alla sua conservazione. Il libro invece è stato strumento principe della diffusione (si pensi al ruolo che ha avuto la Bibbia a stampa per la riforma protestante) ma al tempo stesso anche della conservazione. È possibile che tra qualche secolo l'unico modo per avere notizie sul passato, smagnetizzandosi tutti i supporti elettronici, sia ancora un bell'incunabolo.»

Esponi il tuo punto di vista sull'argomento affrontato da Umberto Eco (1932 – 2016) e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Nuccio Ordine**, *L'utilità dell'inutile. Manifesto*, La nave di Teseo, Milano, 2023, pp. 40-41.

«Non a caso negli ultimi decenni le discipline umanistiche vengono considerate inutili, vengono marginalizzate non solo nei programmi scolastici, ma soprattutto nelle voci dei bilanci statali e nelle risorse di enti privati e di fondazioni. Perché impegnare denaro in un ambito condannato a non produrre profitto? Perché destinare fondi a saperi che non apportano un rapido e tangibile utile economico?

All'interno di questo contesto fondato esclusivamente sulla necessità di pesare e misurare in base a criteri che privilegiano la *quantitas*, la letteratura (ma lo stesso discorso potrebbe valere per altri saperi umanistici e per quei saperi scientifici liberi da un immediato scopo utilitaristico) può invece assumere una funzione fondamentale, importantissima: proprio per il suo essere immune da qualsiasi aspirazione al profitto potrebbe porsi, di per sé, come forma di resistenza agli egoismi del presente, come antidoto alla barbarie dell'utile che è arrivata perfino a corrompere le nostre relazioni sociali e i nostri affetti più intimi. La sua esistenza stessa, infatti, richiama l'attenzione sulla *gratuità* e sul *disinteresse*, valori ormai considerati controcorrente e fuori moda.»

Traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue letture e dalle tue conoscenze, rifletti sui contenuti del brano di Nuccio Ordine (1958 - 2023), articolando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO
TIPOLOGIA A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI GENERALI	DESCRIPTORI	PUNTEGGI	INDICATORI SPECIFICI	DESCRIPTORI	PUNTEGGI
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale (10 punti)	- discorso disorganico e spesso incoerente	2	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) (10 punti)	- discorso non rispondente alle richieste	2
	- discorso poco strutturato, non sempre coerente, contorto	4		- discorso poco aderente alla consegna	4
	- discorso complessivamente coerente, anche se talora poco legato	6		- discorso complessivamente adeguato alla consegna	6
	- discorso ben legato e quasi sempre lineare	8		- discorso rispettoso dei vincoli della consegna	8
	- discorso organico, consequenziale e scorrevole	10		- discorso perfettamente rispondente ai vincoli della consegna	10
- Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (30 punti)	- lessico gravemente inadeguato e scorretto	2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (10 punti)	- comprensione e analisi lacunose, confuse, con molti errori	6
	- lessico talora improprio e ripetitivo	4		- parziali e imprecise, non sempre pertinenti	9
	- lessico corretto, anche talora generico	6		- accettabili negli aspetti essenziali	12
	- lessico abbastanza ricco	8		- quasi sempre corrette e abbastanza precise	15
	- lessico scelto e ricco	10		- adeguate e precise	18
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (20 punti)	- frequenti e gravi errori in tutti gli ambiti linguistici	6	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (10 punti)	- complete, puntuali, efficaci, con spunti significativi	20
	- errori grammaticali e sintattici, punteggiatura talora scorretta	9			
	- correttezza complessivamente accettabile, ma con imprecisioni	12			
	- forma abbastanza corretta, anche se con qualche imprecisione	15			
	- forma corretta e appropriata, a parte qualche imperfezione	18			
- Interpretazione corretta e articolata del testo (10 punti)	- riflessione confusa, documentazione scarsa	6		- scorretta	2
	- riflessione superficiale, con riferimenti generici e limitati	9		- parziale e imprecisa	4
	- riflessione semplice, con riferimenti sostanzialmente corretti	12		- essenziale	6
	- riflessione quasi sempre adeguata e motivata	15		- abbastanza chiara e pertinente	8
	- riflessione ampia e precisa	18		- approfondita e significativa	10
	- riflessione ben approfondita e ben documentata, con spunti personali	20			
TOTALE PARZIALE			TOTALE PARZIALE		

PUNTEGGIO: / 100
VOTO (divisione per 5 e arrotondamento): / 20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO
TIPOLOGIA B. Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI GENERALI	DESCRIPTORI	PUNTEGGI	INDICATORI SPECIFICI	DESCRIPTORI	PUNTEGGI
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale (10 punti)	- discorso disorganico e spesso incoerente	2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti (20 punti)	- trattazione confusa	6
	- discorso poco strutturato, non sempre coerente, contorto	4		- trattazione debole, senza una tesi chiara	9
	- discorso complessivamente coerente, anche se talora poco legato	6		- trattazione semplice, con tesi esplicita ma non evidente	12
	- discorso ben legato e quasi sempre lineare	8		- ragionamento quasi sempre chiaro	15
	- discorso organico, consequenziale e sempre scorrevole	10		- ragionamento chiaro e ordinato	18
- Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (30 punti)	- lessico gravemente inadeguato e scorretto	2	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (10 punti)	- ragionamento rigoroso ed efficace nell'uso dei connettivi	20
	- lessico talora improprio e ripetitivo	4			
	- lessico corretto, anche se con parole generiche	6		- comprensione e analisi lacunose, confuse, con molti errori	2
	- lessico vario e adeguato	8		- parziali e imprecise, non sempre pertinenti	4
	- lessico scelto e ricco	10		- accettabili negli aspetti essenziali	6
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (20 punti)	- frequenti e gravi errori grammaticali, sintattici e di punteggiatura	6	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (10 punti)	- quasi sempre corrette e abbastanza precise	8
	- errori grammaticali e sintattici, punteggiatura talora scorretta	9		- complete, puntuali, efficaci, con spunti significativi	10
	- correttezza complessivamente accettabile, ma con imprecisioni	12			
	- forma abbastanza corretta, anche se con qualche imprecisione	15			
	- forma corretta e appropriata, a parte qualche imperfezione	18			
	- forma precisa e accurata	20		- informazione esente o scorretta	2
	- riflessione confusa, documentazione scarsa	6		- informazione parziale e non sempre corretta	4
	- riflessione superficiale, con riferimenti generici e limitati	9		- informazione talora generica ma presente	6
	- riflessione semplice, con riferimenti sostanzialmente corretti	12		- informazione abbastanza adeguata e congruente	8
	- riflessione quasi sempre adeguata e motivata	15		- informazione ricca e significativa	10
	- riflessione ampia e precisa	18			
	- riflessione ben approfondita e documentata, con spunti personali	20			
TOTALE PARZIALE			TOTALE PARZIALE		

PUNTEGGIO: / 100
VOTO (divisione per 5 e arrotondamento): / 20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO
TIPOLOGIA C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

TIPOLOGIA C. Riformazione critica di carattere espositivo-argomentativo su temi letterari					
INDICATORI GENERALI	DESCRIPTORI	PUNTEGGI	INDICATORI SPECIFICI	DESCRIPTORI	PUNTEGGI
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale (10 punti)	- discorso disorganico e spesso incoerente	2	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (20 punti)	- testo non rispondente alle richieste	6
	- discorso poco strutturato, non sempre coerente, contorto	4		- testo poco aderente alla traccia	9
	- discorso complessivamente coerente, anche se talora poco legato	6		- testo sufficientemente adeguato alla consegna, con titolo accettabile e parafrasi abbozzata	12
	- discorso ben legato e quasi sempre lineare	8		- testo abbastanza rispettoso dei vincoli della consegna	15
	- discorso organico, consequenziale e scorrevole	10		- discorso pertinente alla traccia, con parafrasi e titolo opportuni	18
- Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (30 punti)	- lessico gravemente inadeguato e scorretto	2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (10 punti)	- assente e contraddittorio	2
	- lessico talora improprio e ripetitivo	4		- solo accennato o superficiale	4
	- lessico corretto, anche se con parole generiche	6		- presente, ma non sempre chiaro	6
	- lessico vario e adeguato	8		- abbastanza evidente	8
	- lessico scelto e ricco	10		- chiaro e giustificato	10
	- frequenti e gravi errori grammaticali, sintattici e di punteggiatura	6			
	- errori grammaticali e sintattici, punteggiatura talora scorretta	9			
	- correttezza complessivamente accettabile, ma con imprecisioni	12			
	- forma abbastanza corretta, anche se con qualche imprecisione	15			
	- forma corretta e appropriata, a parte qualche imperfezione	18			
- forma precisa e accurata	20				
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (20 punti)	- riflessione confusa, documentazione scarsa	6	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (10 punti)	- informazione assente o scorretta	2
	- riflessione superficiale, con riferimenti banali e limitati	9		- informazione parziale e non sempre corretta	4
	- riflessione semplice, con riferimenti sostanzialmente corretti	12		- informazione talora generica ma presente	6
	- riflessione quasi sempre adeguata e motivata	15		- informazione abbastanza adeguata e congruente	8
	- riflessione ampia e precisa	18		- informazione ricca e significativa	10
	- riflessione ben approfondita e documentata, con spunti personali	20			
TOTALE PARZIALE			TOTALE PARZIALE		

PUNTEGGIO: / 100

VOTO (divisione per 5 e arrotondamento): / 20

Tipologia A per studenti DSA
Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Alunno _____

Classe _____

Data _____

	INDICATORI GENERALI (punti 60)	DESCRITTORI	Punti	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	Punti
INDICATORE 1	Organizzazione del testo: coesione e coerenza punti 15	L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee	3	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o adeguatezza della forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) punti 8	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: - non ne rispetta alcuno	1
		- la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee	6		- li rispetta in minima parte	3
		- una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee	9		- li rispetta sufficientemente	5
		- un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee	12		- li rispetta quasi tutti	7
		- una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee	15		- li rispetta completamente	8
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale punti 15	L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato	3	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici punti 14	L'elaborato evidenzia: - diffusi errori di comprensione	3
		- un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà	6		- una comprensione parziale	7
		- un lessico semplice ma adeguato	9		- una sufficiente comprensione	9
		- un lessico specifico e appropriato	12		- una comprensione adeguata	12
		- un lessico specifico, vario ed efficace	15		- una piena comprensione	14
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura punti /	L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura	/	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica Interpretazione corretta e articolata del testo punti 18	L'elaborato evidenzia: - diffusi errori di analisi e/o di interpretazione	4
		- alcuni errori grammaticali e di punteggiatura	/		- alcuni errori di analisi e/o di interpretazione	7
		- un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura	/		- qualche inesattezza o superficialità di analisi e/o di interpretazione	10
		- una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura	/		- analisi e/o interpretazione completa e precisa	14
		- una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura	/		- analisi e/o interpretazione ricca e approfondita	18
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali	6	Punteggio _____ / 100 Punteggio _____ / 20		
		- scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione	12			
		- sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione	18			
		- adeguate conoscenze e alcuni spunti personali	24			
	Espressione di valutazioni personali, se richieste punti 30	- buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali	30			
			60			

Tipologia B per studenti DSA
Analisi e produzione di un testo argomentativo

Alunno _____

Classe _____

Data _____

	INDICATORI GENERALI (punti 60)	DESCRIPTORI	Punti		INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRIPTORI	Punti
INDICATORE 1	Organizzazione del testo: coesione e coerenza punti 15	L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee	3	Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto punti 15	Rispetto alle richieste della consegna, l'elaborato: - non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo	3	
		- la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee	6		- rispetta in minima parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo	6	
		- una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee	9		- rispetta sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo	9	
		- un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee	12		- rispetta adeguatamente la consegna e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo	12	
		- una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee	15		- rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo	15	
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale punti 15	L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato	3	Capacità di sostenere con coerenza il percorso argomentativo adottando connettivi pertinenti punti 10	L'elaborato evidenzia: - un ragionamento del tutto privo di coerenza, con connettivi assenti o errati	2	
		- un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà	6		- un ragionamento con molte lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi	4	
		- un lessico semplice ma adeguato	9		- un ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti	6	
		- un lessico specifico e appropriato	12		- un ragionamento coerente, costruito con connettivi adeguati e sempre pertinenti	8	
		- un lessico specifico, vario ed efficace	15		- un ragionamento pienamente coerente, costruito con una scelta varia e del tutto pertinente dei connettivi	10	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura punti /	L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura	/	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione punti 15	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo	3	
		- alcuni errori grammaticali e di punteggiatura	/		- scarsi/poco pertinenti riferimenti culturali	6	
		- un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura	/		- un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza o incongruenza	9	
		- una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura	/		- una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza	12	
		- una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura	/		- un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza	15	
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali punti 30	L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali	6				
		- scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione	12				
	Espressione di valutazioni personali, se richieste punti 30	- sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione	18				
		- adeguate conoscenze e alcuni spunti personali	24				
		- buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali	30				
				Punteggio ____ / 100			
				Punteggio ____ / 20			
				40			

Punteggio ____ / 100

Punteggio ____ / 20

Tipologia C per studenti DSA

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Alunno _____

Classe _____

Data _____

INDICATORI GENERALI (punti 60)			DESCRITTORI	Punti	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)			DESCRITTORI	Punti	
INDICATORE 1	Organizzazione del testo: coesione e coerenza	punti 15	L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee	3	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza della eventuale formulazione del titolo e/o della eventuale parafrasi	punti 10	Riguardo alle richieste della traccia, l'elaborato: - non rispetta la traccia e il titolo è del tutto inappropriato; anche l'eventuale parafrasi non è coerente	2		
			- la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee	6			- rispetta in minima parte la traccia; il titolo è poco appropriato; anche l'eventuale parafrasi è poco coerente	4		
			- una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee	9			- rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo e/o una eventuale parafrasi semplici ma abbastanza coerenti	6		
			- un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee	12			- rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo e/o una eventuale parafrasi corretti e coerenti	8		
			- una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee	15			- rispetta completamente la traccia e contiene un titolo e/o una eventuale parafrasi molto appropriati ed efficaci	10		
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale	punti 15	L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato	3	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	punti 10	L'elaborato evidenzia: - uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione	2		
			- un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà	6			- diffusi errori - uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione	4		
			- un lessico semplice ma adeguato	9			- uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento in disordine	6		
			- un lessico specifico e appropriato	12			- uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione	8		
			- un lessico specifico, vario ed efficace	15			- uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione	10		
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	punti /	L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura	/	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	punti 20	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o minimi, oppure del tutto fuori luogo	4		
			- alcuni errori grammaticali e di punteggiatura	/			- scarsa presenza e articolazione dei riferimenti culturali	8		
			- un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura	/			- sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza	12		
			- una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura	/			- buona padronanza e articolazione dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza	16		
			- una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura	/			- un dominio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza	20		
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	punti 30	L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali	6						
			- scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione	12					Punteggio ____ / 100	
			- sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione	18						Punteggio ____ / 20
			- adeguate conoscenze e alcuni spunti personali	24						
			- buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali	30						
				60						

Alunno/a.....CLASSE.....DATA.....

TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano - GRIGLIA DI VALUTAZIONE Alunni B.E.S. - D.S.A. - Svantaggio linguistico

Indicatori generali		
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate	10
	Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata	8
	Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente	6
	Il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione	4
COESIONE E COERENZA TESTUALE	Il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi	10
	Il testo è abbastanza coerente e coeso, con i necessari connettivi	8
	Il testo è sufficientemente coerente, anche se i connettivi non sono ben curati	6
	In più punti il testo manca di coerenza e coesione	4
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico	10
	Dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico	8
	Incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato	6
	Incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio	4
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI)	Il testo è sostanzialmente corretto	10
	Il testo è nel complesso corretto	8
	Il testo è sufficientemente corretto	6
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10
	Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali	8
	Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari	6
	Le conoscenze sono lacunose, i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	4
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	10
	Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	8
	Presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale	6
	Non presenta spunti critici, le valutazioni sono impersonali e approssimative	4
Tot. punti		
Indicatori specifici Tipologia A		
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI DALLA CONSEGNA (AD ESEMPIO, INDICAZIONI DI MASSIMA CIRCA LA LUNGHEZZA DEL TESTO - SE PRESENTI- O INDICAZIONI CIRCA LA FORMA PARAFRASATA O SINTETICA DELLA RIELABORAZIONE)	Completo	10
	Adeguito	8
	Parziale/Incompleto	6
	Scarso	4
CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	Completa	10
	Adeguita	8
	Parziale/Incompleta	6
	Scarsa	4
PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA (SE RICHIESTA)	Completa	10
	Adeguita	8
	Parziale/Incompleta	6
	Scarsa	4
INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	Presente	10
	Nel complesso presente	8
	Parziale	6
	Scarsa	4
Tot. punt Punteggio totale		———

Voto in /100	Voto in /20	Voto in /10	
--------------	-------------	-------------	--

Alunno/a.....CLASSE.....DATA.....

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo - GRIGLIA DI VALUTAZIONE Alunni B.E.S. - D.S.A. - Svantaggio linguistico

Indicatori generali		
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate	10
	Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata	8
	Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente	6
	Il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione	4
COESIONE E COERENZA TESTUALE	Il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi	10
	Il testo è abbastanza coerente e coeso, con i necessari connettivi	8
	Il testo è sufficientemente coerente, anche se i connettivi non sono ben curati	6
	In più punti il testo manca di coerenza e coesione	4
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico	10
	Dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico	8
	Incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato	6
	Incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio	4
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI)	Il testo è sostanzialmente corretto	10
	Il testo è nel complesso corretto	8
	Il testo è sufficientemente corretto	6
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10
	Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali	8
	Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari	6
	Le conoscenze sono lacunose, i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	4
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	10
	Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	8
	Presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale	6
	Non presenta spunti critici, le valutazioni sono impersonali e approssimative	4
Tot. punti		
Indicatori specifici Tipologia B		
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	Presente	10
	Nel complesso presente	8
	Parzialmente presente	6
	Scarsa e/o nel complesso scorretta	4
CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	Soddisfacente	15
	Adeguate	12
	Parziale	9
	Scarsa	6
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	Presenti	15
	Nel complesso presenti	12
	Parzialmente presenti	9
	Scarse	6
Tot. punt Punteggio totale		—

Voto in /100	Voto in /20	Voto in /10	
--------------	-------------	-------------	--

Alunno/a.....Classe.....Data.....TIPOLOGIA C -Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità B.E.S. e D.S.A.

Indicatori generali		
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate	10
	Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata	8
	Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente	6
	Il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione	4
COESIONE E COERENZA TESTUALE	Il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi	10
	Il testo è abbastanza coerente e coeso, con i necessari connettivi	8
	Il testo è sufficientemente coerente, anche se i connettivi non sono ben curati	6
	In più punti il testo manca di coerenza e coesione	4
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico	10
	Dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico	8
	Incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato	6
	Incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio	4
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI)	Il testo è sostanzialmente corretto	10
	Il testo è nel complesso corretto	8
	Il testo è sufficientemente corretto	6
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10
	Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali	8
	Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari	6
	Le conoscenze sono lacunose, i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	4
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	10
	Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	8
	Presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale	6
	Non presenta spunti critici, le valutazioni sono impersonali e approssimative	4
Indicatori specifici Tipologia C		Totale punti Indicatori generali
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE	Il testo è pertinente, presenta un titolo efficace e una parafrasi funzionale	10
	Il testo è pertinente, titolo e parafrasi opportuni	8
	Il testo è accettabile, come il titolo e la parafrasi	6
	Il testo va fuori tema	4
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	L'esposizione è ordinata e coerente	10
	L'esposizione è abbastanza ordinata e lineare	8
	L'esposizione è sufficientemente ordinata anche se a tratti incoerente	6
	L'esposizione è disordinata e a tratti incoerente	4
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	I riferimenti culturali sono ricchi e denotano una solida preparazione	10
	I riferimenti culturali sono corretti e congruenti	8
	Argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale	6
	La preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	4
CAPACITÀ DI ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Riflette criticamente sull'argomento e produce considerazioni originali	10
	È capace di riflettere sull'argomento in modo originale	8
	Esprime riflessioni accettabili	6
	Esprime idee generiche, prive di apporti personali	4

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI12, EA08 - SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

Tema di: DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

PRIMA PARTE

IL CANDIDATO, AVVALENDOSI DELLE SUE CONOSCENZE E DELLE RIFLESSIONI SCATURITE DALLA LETTURA E DALL'ANALISI DEL DOCUMENTO SOTTO RIPORTATO, AFFRONTI LA SEGUENTE QUESTIONE.

Titolo: LA LIBERTÀ POLITICA

“L'uomo è davvero un essere libero? Vale a dire, è davvero dotato di libero arbitrio? Questa è la domanda che attraversa tutta la teologia e l'etica cristiana. E ancora: qual è la natura ultima, l'essenza della libertà? La libertà politica è questo: un coesistere in libertà con la libertà altrui, e un resistere all'illibertà. La libertà politica è, appunto, una libertà empirica e pratica. John Locke è stato tra i pochi filosofi ad affermare bene questo. Ma chi ha centrato meglio di ogni altro la nozione di libertà politica è stato Thomas Hobbes con la notissima definizione che ne dà nel Leviatano: “*Libertà propriamente significa assenza...di impedimenti esterni*”. Hobbes centra il problema perché applica la libertà politica al rapporto cittadini-stato considerato dal punto di vista dei cittadini. Se, invece, consideriamo il rapporto stato-cittadini dal punto di vista dello stato, dire che lo stato è “*libero di*” introduce un discorso sugli arbitrii del potere, su uno stato tirannico che è libero, appunto, di comandare a suo piacimento. La sostanza è dunque, che la libertà politica serve a proteggere il cittadino dall'oppressione. Già lo diceva Cicerone: “*Siamo servi delle leggi al fine di poter essere liberi*”. Lo ricordava Locke: “*Dove non c'è legge non c'è libertà*”. Perché la libertà ha bisogno della legge? Perché se governano le leggi, che sono regole generali e impersonali, non governano gli uomini, e per essi la volontà arbitraria, dispotica o semplicemente stupida di un altro uomo”.

(G. Sartori, la democrazia in trenta lezioni, Mondadori, Milano, 2008, pp. 31-32)

SECONDA PARTE

IL CANDIDATO SVILUPPI DUE TRA I SEGUENTI QUESITI:

1. Dopo aver spiegato brevemente le caratteristiche del fenomeno della globalizzazione, si illustri il suo significato in ambito prettamente giuridico-economico, evidenziandone gli aspetti positivi e le ripercussioni negative.
2. Si illustrino le differenze tra Statuto Albertino e Costituzione della Repubblica da un punto di vista storico e giuridico, soffermandosi in particolar modo sulle caratteristiche del vigente testo costituzionale.
3. Si illustri il significato delle seguenti espressioni: “Stato liberale” e “Stato sociale”
4. Si illustrino le funzioni di un organo a piacere dello Stato (Parlamento, Governo, Magistratura)

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI12, EA08 - SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

Tema di: DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

PRIMA PARTE

IL CANDIDATO, AVVALENDOSI DELLE SUE CONOSCENZE E DELLE RIFLESSIONI SCATURITE DALLA LETTURA E DALL'ANALISI DEL DOCUMENTO SOTTO RIPORTATO, AFFRONTI LA SEGUENTE QUESTIONE.

Titolo: LA LIBERTÀ POLITICA

“L'UOMO E' DAVVERO UN ESSERE LIBERO? VALE A DIRE, È DAVVERO DOTATO DI LIBERO ARBITRIO? QUESTA È LA DOMANDA CHE ATTRAVERSA TUTTA LA TEOLOGIA E L'ETICA CRISTIANA. E ANCORA: QUAL È LA NATURA ULTIMA, L'ESSENZA DELLA LIBERTÀ? LA LIBERTÀ POLITICA È QUESTO: UN COESISTERE IN LIBERTÀ CON LA LIBERTÀ ALTRUI, E UN RESISTERE ALL'ILLIBERTÀ. LA LIBERTÀ POLITICA È, APPUNTO, UNA LIBERTÀ EMPIRICA E PRATICA. JOHN LOCKE È STATO TRA I POCHI FILOSOFI AD AFFERMARE BENE QUESTO. MA CHI HA CENTRATO MEGLIO DI OGNI ALTRO NOZIONE DI LIBERTÀ POLITICA È STATO THOMAS HOBBS CON LA NOTISSIMA DEFINIZIONE CHE NE DÀ NEL LEVIATANO: “*LIBERTÀ PROPRIAMENTE SIGNIFICA ASSENZA...DI IMPEDIMENTI ESTERNI*”. HOBBS CENTRA IL PROBLEMA PERCHÉ APPLICA LA LIBERTÀ POLITICA AL RAPPORTO CITTADINI-STATO CONSIDERATO DAL PUNTO DI VISTA DEI CITTADINI. SE, INVECE, CONSIDERIAMO IL RAPPORTO STATO-CITTADINI DAL PUNTO DI VISTA DELLO STATO, DIRE CHE LO STATO È “*LIBERO DI*” INTRODUCE UN DISCORSO SUGLI ARBITRII DEL POTERE, SU UNO STATO TIRANNICO CHE È LIBERO, APPUNTO, DI COMANDARE A SUO PIACIMENTO. LA SOSTANZA È DUNQUE, CHE LA LIBERTÀ POLITICA SERVE A PROTEGGERE IL CITTADINO DALL'OPPRESSIONE. GIÀ LO DICEVA CICERONE: “*SIAMO SERVI DELLE LEGGI AL FINE DI POTER ESSERE LIBERI*”. LO RICORDAVA LOCKE: “*DOVE NON C'È LEGGE NON C'È LIBERTÀ*”. PERCHÉ LA LIBERTÀ HA BISOGNO DELLA LEGGE? PERCHÉ SE GOVERNANO LE LEGGI, CHE SONO REGOLE GENERALI E IMPERSONALI, NON GOVERNANO GLI UOMINI, E PER ESSI LA VOLONTÀ ARBITRARIA, DISPOTICA O SEMPLICEMENTE STUPIDA DI UN ALTRO UOMO”.

(G. SARTORI, LA DEMOCRAZIA IN TRENTA LEZIONI, MONDADORI, MILANO, 2008, PP. 31-32)

SECONDA PARTE

IL CANDIDATO SVILUPPI DUE TRA I SEGUENTI QUESITI:

1. DOPO AVER SPIEGATO BREVEMENTE LE CARATTERISTICHE DEL FENOMENO DELLA GLOBALIZZAZIONE, SI ILLUSTRI IL SUO SIGNIFICATO IN AMBITO PRETTAMENTE GIURIDICO-ECONOMICO, EVIDENZIANDONE GLI ASPETTI POSITIVI E LE RIPERCUSSIONI NEGATIVE.

2. SI ILLUSTRINO LE DIFFERENZE TRA STATUTO ALBERTINO E COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA DA UN PUNTO DI VISTA STORICO E GIURIDICO, SOFFERMANDOSI IN PARTICOLAR MODO SULLE CARATTERISTICHE DEL VIGENTE TESTO COSTITUZIONALE.

3. SI ILLUSTRI IL SIGNIFICATO DELLE SEGUENTI ESPRESSIONI: “STATO LIBERALE” E “STATO SOCIALE”.

4. SI ILLUSTRINO LE FUNZIONI DI UN ORGANO A PIACERE DELLO STATO (PARLAMENTO, GOVERNO, MAGISTRATURA)

GRIGLIA DI CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

PROVA DI DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

Cognome e Nome _____

Classe _____

PARAMETRI DI CORREZIONE	DESCRIPTORI E LIVELLI	PUNTEGGIO
CONOSCERE (Conoscere le categorie concettuali delle discipline giuridiche ed economiche, i riferimenti teorici, i temi ed i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici)	Conosce in modo preciso e dettagliato le categorie della materia ed i riferimenti teorici. Le conoscenze sono precise ed esaurienti.	7
	Conosce adeguatamente le categorie della materia ed i riferimenti teorici. Le conoscenze sono buone.	6
	Conosce discretamente le categorie della materia ed i riferimenti teorici. Le conoscenze sono discrete.	5
	Conosce in modo essenziale le categorie della materia ed i riferimenti teorici. Le conoscenze sono sufficienti.	4
	Conosce in modo essenziale le categorie della materia ed i riferimenti teorici. Le conoscenze sono imprecise.	3.5
	Conosce in modo parziale le categorie della materia ed i riferimenti teorici. Le conoscenze sono frammentarie.	3
	Non conosce le categorie della materia ed i riferimenti teorici. Le conoscenze sono totalmente frammentarie o nulle.	2
COMPRENDERE (Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede)	Comprende correttamente le informazioni, eseguendo in modo preciso ed accurato le consegne.	5
	Comprende discretamente le informazioni, eseguendo adeguatamente le consegne.	4
	Comprende sufficientemente le informazioni, eseguendo le consegne nel complesso correttamente.	3
	Comprende solo parzialmente le informazioni, eseguendo in modo limitato o scorretto le consegne.	2.5
	Comprende in modo stentato le informazioni. Eseguendo in modo totalmente scorretto le consegne.	2
	Non comprende le informazioni e non esegue le consegne.	1
INTERPRETARE (Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca)	Si orienta in modo approfondito ed articolato nella disciplina e presenta capacità di analisi e/o sintesi e rielaborazione.	4
	Si orienta correttamente nella disciplina, ha buone capacità di analisi e/o sintesi.	3.5
	Si orienta discretamente nella disciplina, ha discrete capacità di analisi e/o sintesi.	3
	Si orienta sufficientemente nella disciplina ed ha sufficienti capacità di analisi e/o sintesi.	2.5
	Si orienta in modo parziale ed impreciso nella disciplina ed ha scarsa capacità di analisi e/o sintesi.	2
	Non è in grado di orientarsi nella disciplina e non ha capacità di analisi e/o sintesi.	1.5
ARGOMENTARE (Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alla disciplina giuridico-economica; leggere i fenomeni in chiave riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici)	Opera ottimi collegamenti tra le discipline ed ha efficaci capacità di rielaborazione e riflessione critica. Si esprime con argomentazioni coerenti e collegamenti efficaci, padroneggiando il lessico specifico della materia. Utilizza un registro linguistico appropriato.	4
	Opera buoni collegamenti tra le discipline e ha adeguate capacità di rielaborazione e riflessione critica. Si esprime in modo corretto padroneggiando il lessico specifico della materia ed utilizzando un registro linguistico adatto.	3.5
	Opera discreti collegamenti tra le discipline e ha discrete capacità di rielaborazione e riflessione critica. Si esprime in modo nel complesso corretto padroneggiando il lessico della materia e utilizzando un registro linguistico adeguato.	3
	Opera collegamenti sufficienti tra le discipline con una non sufficiente capacità di elaborazione critica. Si esprime in modo nel complesso corretto utilizzando una forma morfologica e sintattica sufficiente.	2.5
	Opera collegamenti superficiali ed imprecisi tra le discipline con una non adeguata capacità di elaborazione critica. Si esprime in modo non corretto utilizzando una forma morfologica e sintattica insufficiente.	2
	Non effettua collegamenti tra le discipline ed non ha capacità di riflessione critica. La terminologia è totalmente imprecisa.	1.5
		VOTO ____/20

Cognome e Nome _____

Classe _____

PARAMETRI DI CORREZIONE	DESCRIPTORI E LIVELLI	PUNTEGGIO
CONOSCERE (Conoscere le categorie concettuali delle discipline giuridiche ed economiche, i riferimenti teorici, i temi ed i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici)	Conosce in modo preciso e dettagliato le categorie della materia ed i riferimenti teorici. Le conoscenze sono precise ed esaurienti.	7
	Conosce adeguatamente le categorie della materia ed i riferimenti teorici. Le conoscenze sono buone.	6
	Conosce discretamente le categorie della materia ed i riferimenti teorici. Le conoscenze sono discrete.	5
	Conosce in modo essenziale le categorie della materia ed i riferimenti teorici. Le conoscenze sono sufficienti.	4
	Conosce in modo essenziale le categorie della materia ed i riferimenti teorici. Le conoscenze sono imprecise.	3.5
	Conosce in modo parziale le categorie della materia ed i riferimenti teorici. Le conoscenze sono frammentarie.	3
	Non conosce le categorie della materia ed i riferimenti teorici. Le conoscenze sono totalmente frammentarie o nulle.	2
COMPRENDERE (Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede)	Comprende correttamente le informazioni, eseguendo in modo preciso ed accurato le consegne.	5
	Comprende discretamente le informazioni, eseguendo adeguatamente le consegne.	4
	Comprende sufficientemente le informazioni, eseguendo le consegne nel complesso correttamente.	3
	Comprende solo parzialmente le informazioni, eseguendo in modo limitato o scorretto le consegne.	2.5
	Comprende in modo stentato le informazioni. Eseguendo in modo totalmente scorretto le consegne.	2
	Non comprende le informazioni e non esegue le consegne.	1
INTERPRETARE (Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca)	Si orienta in modo approfondito ed articolato nella disciplina e presenta capacità di analisi e/o sintesi e rielaborazione.	4
	Si orienta correttamente nella disciplina, ha buone capacità di analisi e/o sintesi.	3.5
	Si orienta discretamente nella disciplina, ha discrete capacità di analisi e/o sintesi.	3
	Si orienta sufficientemente nella disciplina ed ha sufficienti capacità di analisi e/o sintesi.	2.5
	Si orienta in modo parziale ed impreciso nella disciplina ed ha scarsa capacità di analisi e/o sintesi.	2
	Non è in grado di orientarsi nella disciplina e non ha capacità di analisi e/o sintesi.	1.5
ARGOMENTARE (Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alla disciplina giuridico-economica; leggere i fenomeni in chiave riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici)	Opera ottimi collegamenti tra le discipline ed ha efficaci capacità di rielaborazione e riflessione critica. Si esprime con argomentazioni coerenti e collegamenti efficaci, padroneggiando il lessico specifico della materia.	4
	Opera buoni collegamenti tra le discipline e ha adeguate capacità di rielaborazione e riflessione critica. Si esprime in modo corretto padroneggiando il lessico specifico della materia.	3.5
	Opera discreti collegamenti tra le discipline e ha discrete capacità di rielaborazione e riflessione critica. Si esprime in modo nel complesso corretto padroneggiando il lessico della materia.	3
	Opera collegamenti sufficienti tra le discipline con una non sufficiente capacità di elaborazione critica. Si esprime in modo nel complesso corretto.	2.5
	Opera collegamenti superficiali ed imprecisi tra le discipline con una non adeguata capacità di elaborazione critica. Si esprime in modo non corretto.	2
	Non effettua collegamenti tra le discipline ed non ha capacità di riflessione critica.	1.5
		VOTO ___/20

FIRME DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

COGNOME E NOME	DISCIPLINA INSEGNATA	FIRMA
Bogoni Stefania	Scienze Umane	
Bonardi Sofia	Diritto ed Economia Politica	
Daldoss Maddalena	Storia e Filosofia	
De Lorenzo Letizia	Lingua e Cultura straniera - 2 Spagnolo	
Domenighini Giulia	Matematica e Fisica	
Maione Roberta	Tutor istruzione domiciliare	
Mariotti Alessia	Storia dell'Arte	
Nicol Stephen George	Scienze Motorie e Sportive	
Rossi Cristina	Lingua e Letteratura Italiana	
Sainato Francesco	Lingua e Cultura straniera - 1 Inglese	
Zamboni Marta	Lingua e Cultura straniera - 2 Francese	

Brescia, lì 15 maggio 2026

VISTO

La Coordinatrice Didattica

Prof.ssa Lucia Comparcini
